n° 21 NOVEMBRE 2022

D&G autogroup
TOYOTA YAMAHA ŠKODA Service FIAT LANCIA
WWW.DEGAUTOGROUP.COM

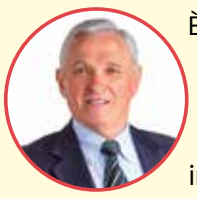
L'INDICATORE MIRANDOLESE

Periodico d'informazione del Comune di Mirandola | www.indicatoreweb.it | lindicatoremirandolese

EDITORIALE

OSPEDALE: POCO È CAMBIATO

Avanti, grazie alle donazioni



È trascorso un anno da quando si è tenuto il Consiglio Comunale aperto in cui si ribadì la necessità di potenziare l'ospedale di Mirandola. Da allora però, non è cambiato quasi nulla. I reparti trasferiti non sono rientrati, alcuni vertono in difficoltà, per altri si profila la chiusura. Pochi i miglioramenti, dei quali, buona parte del merito va alla comunità mirandolese e dell'Area nord grazie al volontariato, alle donazioni di cui l'ultima pochi giorni fa, ancora de "La Nostra Mirandola", all'impegno fin dove è possibile anche dell'Amministrazione comunale. La tutela del 'nostro' ospedale è imprescindibile, e continueremo a batterci per ribadirlo e affermarlo.

pag. 7 TETTO AL CONTANTE IL PARERE DEI MIRANDOLESI

APPROFONDIMENTO

"Hanno lavorato per chiudere il Punto nascita, noi combatteremo per farlo vivere"

L'Amministrazione comunale contesta la richiesta della Commissione Tecnica regionale di cessare il servizio

Sul Punto nascita dell'ospedale di Mirandola si è purtroppo concretizzato ciò che l'Amministrazione Comunale ha sempre temuto e denunciato. Un disegno chiaro messo a sistema in questi anni dalla politica sanitaria regionale e portato avanti dall'Ausl locale, per giungere, al 31 dicembre 2022, alla chiusura.

Un piano simile a quello adottato per il Punto nascita di Pavullo, chiuso nel 2017, con la differenza, per quello di Mirandola, di spostare tutto in avanti di 5 anni, al termine dell'emergenza sisma che ne aveva motivato la deroga all'apertura. L'Ausl ha così limitato forzatamente i parti a Mirandola a quelli fisiologici, dirottando gli altri a Carpi; ha ridotto e smembrato il personale, arrivando ad esternalizzarlo ad una cooperativa. Aumentandone così i costi ed impoverendo il servizio.

Tutto calcolato perché carenza di personale, costi e un numero di nascite forzatamente portato sotto i 500, rappresentano proprio gli elementi sanciti dalla Commissione tecnica regionale, con all'interno la referente dell'Ausl di Modena, per motivare agli occhi del ministero la scelta di chiudere. Noi abbiamo una visione completamente opposta. Crediamo che l'ospedale ed il suo punto nascita siano e debbano rimanere aperti e riferimento per tutta l'Area nord. Perché le condizioni ci sono.

25 ANNI AL LAVORO PER "AIUTARE LA SALUTE"

CONTINUA A PAG. 22

pag. 24 SANTA MARIA BIANCA: NUOVO STRUMENTO DONATO DA "LA NOSTRA MIRANDOLA"

T-Cross 1.0 TSI 95 CV Style BMT tua a € 21.761,00 (chiavi in mano IPT esclusa) con Tech Pack incluso nel prezzo (l'equipaggiamento Blind Spot è disponibile solo per le vetture in stock) - Prezzo di listino € 23.950. Il prezzo in promozione di € 21.761,00 è calcolato tenendo in considerazione un contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen aderenti all'iniziativa pari a € 2.189. Offerta valida fino al 30.11.2022. Anticipo € 4.900 oltre alle spese di istruttoria pratica € 345 - Finanziamento di € 16.861,00 in 35 rate da € 239,00. Interessi € 3.917,06 - TAN 8,89% fisso - TAEG 10,58% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 12.413,76 , per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km - In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,07 euro/km - Spese istruttoria pratica € 345,00 (incluse nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 16.861,00 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 42,15 - Importo totale dovuto dal richiedente € 20.904,21 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie VOLKSWAGEN. Salvo approvazione VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES. Offerta valida sino al 30.11.2022. La vettura raffigurata è puramente indicativa.

Mirauto s.r.l.
Via Statale sud n.40 41037 Mirandola (MO) - Tel. 0535/20253 - Fax 0535/24507
info@mirauto.volkswagengroup.it - www.mirauto.it - Ci trovi anche su FACEBOOK

Viabilità comunale: i lavori di ripristino del manto stradale in corso a novembre

Si profila un mese di novembre di intenso lavoro per i tecnici e gli operatori assegnatari del ripristino e rifacimento dei vari tratti stradali con asfalto ammalorato sul territorio del Comune di Mirandola. Lo scorso martedì 8 novembre, con il cantiere di Viale della Libertà, ha ufficialmente preso il via un'articolato ciclo di interventi, per un investimento complessivo pari a 350mila euro. Uno sforzo destinato a lavori di riparazione di vari tappeti d'usura, al rifacimento della segnaletica orizzontale stradale ed infine alla messa in quota dei tombini presenti.

Nello specifico, con termine lavori previsto entro la fine del mese corrente, gli interventi saranno apportati su tratti stradali delimitati delle seguenti vie cittadine:

Viale della Libertà
Via Sabbioni
Via Spagnola
Via maestri del Lavoro
Via Mazzone
Via Castelfidardo
Via di mezzo
Via Fulvia

Compresa, nel costo complessivo

dei lavori, anche la riqualificazione di Via Battisti. Nello specifico, per un intervento fortemente caldeggiato dall'**Assessore alla Viabilità Antonella Canossa** che lo ha proposto in riunione di Giunta incassando l'approvazione all'unanimità, si è scelto di operare allo scopo di omologare una pavimentazione, con manto in porfido, presente nelle vie immediatamente circostanti. Terminato l'intervento su Via Battisti, i tecnici specializzati si dedicheranno alla bonifica dell'adiacente Via Castelfidardo, sistemando tutti i punti risultati sconnessi nel corso dei sopralluoghi.

"Con la positiva conclusione delle varie gare d'appalto, hanno preso il via tutti gli interventi programmati. Abbiamo scelto di accelerare al massimo i lavori – commenta l'Assessore Canossa - approfittando delle condizioni meteo particolarmente favorevoli, intervenendo su situazioni non più rimandabili. Una solerzia motivata dalla volontà di terminare i lavori in modo anticipato sulla conclusione dell'anno in corso, agevolando in questo modo anche la mobilità dell'ormai prossimo periodo delle festività natalizie".

VIA LEOPARDI: IL SENSO DI MARCIA VERRÀ INVERTITO

Hanno preso il via lo scorso 8 novembre i lavori di asfaltatura in via Leopardi. L'intervento della durata di circa tre settimane con un termine lavoro previsto per la fine del mese in corso include anche il completo rifacimento della segnaletica orizzontale. a ciò si aggiunge che sull'intero tratto stradale è stata disposta l'inversione del senso unico di marcia con uscita riparametrata su Via Statale Sud. Spostato anche il divieto di sosta: dall'attuale collocazione sul lato nord, verrà posto sul Lato Sud.

Via Battisti si rifà il look: il centro è ancora più bello

Sono cominciati eccezionalmente di domenica (6 novembre), i lavori di completo restyling di via Cesare Battisti, nel tratto compreso fra via Matteotti e via Pico, che porterà ad una definitiva ripavimentazione in porfido in sostituzione dell'asfalto. Una scelta, quella di anticipare l'apertura del cantiere in una giornata festiva, che va attribuita alla specifica volontà dell'**Assessore alla Viabilità Antonella Canossa** di impattare il meno possibile sulle **attività degli esercizi commerciali situati nella zona del cantiere (che rimarranno aperti e fruibili anche nel corso dei lavori)**, dando contestualmente un ulteriore impulso ad un'operazione da terminare entro tre settimane.

"Ringrazio pubblicamente l'Assessore alla viabilità per aver accolto la mia richiesta e reso possibile questo intervento, pensato per dare ulteriore lustro ad uno scorcio suggestivo ed importante per la nostra Città. Un investimento voluto – rivela l'**Assessore al Centro Storico Fabrizio Gandolfi** – con l'obiettivo di rendere ancor più gradevole e piacevole il passeggio e, perché no, alimentare lo shopping in vista dell'ormai prossimo periodo di festività natalizie".

Pala Simoncelli: si punta al risparmio energetico senza intaccarne l'uso

Il rischio fin troppo concreto era quello che, con l'arrivo della stagione fredda, il consumo energetico per il riscaldamento del Pala Simoncelli fosse eccessivamente elevato con un aggravio di costi per il Comune fuori misura. L'**Assessore allo Sport Roberto Lodi** se ne è immediatamente interessato arrivando grazie anche l'ausilio dei tecnici del Comune, all'individuazione di una soluzione, per la gestione del riscaldamento da remoto. In questo modo si otterrà un riscaldamento della struttura ottimale ed in particolare nei momenti – soprattutto nel fine settimana - in cui si concentra maggiormente l'attività sportiva svolta e seguita, consentendo da un lato un risparmio energetico e dall'altro l'abbassamento dei costi gravanti sulla comunità.

Il problema del contenimento delle spese energetiche relativo agli impianti sportivi si è posto immediatamente dal termine dell'estate, cercando rimedi tangibili a consumi esagerati e bollette stratosferiche. All'interessamento dell'Assessore Lodi, ha fatto seguito un attento monitoraggio di tutte le strutture sportive comunali ed una valutazione su quanti e quali fosse stato possibile controllare da remoto i consumi in modo preciso - anche attraverso la razionalizzazione di accensione e spegnimento degli impianti, in base all'uso effettivo - e così evitare sprechi energetici oltre il tempo necessario di utilizzo.

"Un primo risultato lo abbiamo ottenuto col Pala Simoncelli: la struttura sportiva più grande del territorio ed al tempo stesso più utilizzata per diverse attività sportive quali Hockey, Pattinaggio e soprattutto Pallavolo, dato anche il campionato in corso di Serie A3 e quindi presenza di pubblico – fa sapere L'Assessore Lodi - In accordo con Sinergas, abbiamo attivato un sistema per gestire da remoto il riscaldamento in base agli orari, monitorandone i consumi e di conseguenza favorendo un risparmio energetico. Non è la soluzione definitiva però è funzionale."

MIRANDOLA

Punto nascita, il Sindaco: "Solo slogan dalla Regione; dicano chiaramente se saremo la prossima Pavullo"

"Vogliono chiudere il punto nascita di Mirandola: chi dice il contrario, dall'Ausl sino alla Regione, mente sapendo di mentire, con l'unico obiettivo di prendere tempo." Sulla questione punto nascite dell'Ospedale cittadino Santa Maria Bianca, il **Sindaco Alberto Greco** non utilizza mezzi termini, denunciando una situazione di progressivo isolamento che ha come inevitabile *epilogo*, salvo concreti passi in senso contrario, la chiusura – reparto dopo reparto - della struttura stessa.

"Per difendere tali strutture – riprende e attacca il primo cittadino - servono piani di investimento mirati e politiche di consolidamento e potenziamento, finalizzate ad intercettare professionisti che salvaguardino e ove possibile implementino le competenze attuali. I cittadini devono sapere che non siamo più alle "schermaglie politiche" fra maggioranza ed opposizione cittadina, bensì davanti allo spettro della chiusura del Santa Maria Bianca. Uno smantellamento, evidentemente calcolato con modalità progressiva, che in questi giorni sta coinvolgendo il punto nascita."

"Non è assolutamente vero che si sia fatto tutto il possibile: non è stato fatto abbastanza. Per Mirandola, a differenza di altri distretti, le risorse non ci sono mai. Questo non è più accettabile: il Comune in questo senso – ne è un esempio concreto il "bonus affitti" destinato agli

operatori sanitari - sta lottando in maniera strenua ma completamente isolato. Le importanti risorse stanziate non sono sufficienti per scongiurare un depauperamento progressivo ed è giunto il momento che, chi deve, si prenda le proprie responsabilità se veramente intende salvaguardare i vari reparti e la struttura tutta. E' falso che i professionisti della medicina – rincara poi la dose il Sindaco - non vogliano venire a Mirandola: essi vanno pagati adeguatamente sia per competenza che per merito, e questa volontà, purtroppo non c'è mai stata. Quando le risorse scarseggiano, per una questione di equità, sarebbe bene che i distretti limitrofi partecipassero a tale sofferenza. Nell'Area Nord invece siamo a cospetto di un lento, ma progressivo smantellamento del punto nascita con numeri che flettono per scelte di riduzione delle categorie e casistiche di partorienti con dirottamento costante verso il "Ramazzini" di Carpi, esponendo la struttura ad un sempre più concreto rischio chiusura, reparto dopo reparto."

La riflessione del Sindaco infine, si sposta poi sulle responsabilità del Governatore Stefano Bonaccini il quale, per interposta persona in un incontro con l'Assessore alla Sanità della Regione Donini datato Giugno 2022, alla presenza del Presidente di UCMAN Alberto Calciolari e dell'Assessore alla Sanità del Comune Antonella Canossa, avrebbe garantito un'attenzione particolare e il pieno sostegno al punto nascite di Mirandola. *"In tale incontro furono presi impegni precisi e chiediamo che, a tali promesse, seguano azioni vere e concrete. Alla Regione spetta il potere e il dovere di chiedere la deroga, e al contempo sostenerla senza pareri politico/scientifici avversi: vedremo!"*

IL PARERE, NEGATIVO A RIGUARDO, DELLA COMMISSIONE TECNICA CONSULTIVA REGIONALE

La questione ruota intorno alla richiesta di deroga che la Regione ha inviato al Ministero per chiedere che il punto nascita di Mirandola, rimasto aperto in deroga dal 2017 a seguito dell'emergenza sisma, pur al di sotto dei 500 parti annuali, continui a rimanere attivo. Una richiesta, che deve essere corredata per legge da una valutazione della Commissione Tecnica Consultiva Regionale che deve esprimere un parere rispetto alla sostenibilità economica e alle criticità dei singoli punti nascita. Ed il parere espresso per Mirandola è stato negativo. Sia per carenza di personale sia per numero ancora ben al sotto dei 500 parti l'anno.

Condizioni che per l'Amministrazione sarebbero state indotte da politiche penalizzanti per l'ospedale di Mirandola. Da un lato dall'obbligo imposto al punto nascite di Mirandola di trattare solo i parti fisiologici dirottando a Carpi gli altri, dall'altro dall'avere disperso, anche attraverso l'esternalizzazione di ostetricia, il personale interno e qualificato.

Centro Salute Mentale di Mirandola: solo due psichiatri su sei in servizio, la situazione è molto grave

Una condizione inaccettabile che non può rimanere nel silenzio, che è doveroso denunciare, e che va risolta. È quella su cui solleva l'attenzione l'**Amministrazione del Comune di Mirandola** relativa alla carenza di personale del Centro Salute Mentale di Mirandola, competente per un territorio di oltre 80.000 persone.

Il centro è aperto ormai poche ore durante la settimana perché non ci sono più psichiatri. In struttura sono rimasti in due quando in varie occasioni ufficiali il Direttore del Dipartimento di Salute mentale dell'Area Nord aveva assicurato che l'organico doveva essere di almeno sei psichiatri – sottolinea l'Amministrazione. Il fatto che nella realtà gli psichiatri stabili in struttura siano solo due sta portando a situazioni critiche su più fronti. Da un lato non viene garantito un servizio adeguato agli utenti già presi in carico, e dall'altro non si riescono a garantire nuovi accessi e appuntamenti. Purtroppo ciò che qualche settimana fa era stato promesso dalle istituzioni sanitarie nell'ambito del comitato di distretto, ovvero un impegno per correggere la situazione, si sta scontrando con la realtà. Sempre più utenti hanno segnalato al Comune il moltiplicarsi ingiustificato di giorni di chiusura. E questo è inaccettabile e grave. Nelle sedi opportune è stato sottolineato lo squilibrio esistente rispetto a Carpi dove è garantito il Day Hospital. La risposta giunta è che serve anche l'Area Nord, ma non è così se non per numeri esigui. Non ci sono scuse. Il servizio a Mirandola deve essere messo in condizione di funzionare appieno. L'Amministrazione auspica che l'appello lanciato sia condiviso anche dagli altri amministratori del territorio coperti dal servizio che fino ad ora, a differenza di Mirandola, sono apparsi poco sensibili al problema.

4 Novembre: celebrazioni per l'Italia unita e le Forze Armate

Mirandola ha ricordato ed onorato, attraverso la cerimonia solenne svoltasi presso il Cimitero comunale cittadino, la data del 4 Novembre quale simbolo di alto sacrificio ed amore incondizionato verso la Patria ed impegno quotidiano a difesa delle libertà personali e collettive.

Il 4 Novembre 1918 entrava in vigore l'Armistizio firmato a Villa Giusti (Padova) con l'Impero Austro-Ungarico. Terminava, in questo modo il Primo Conflitto Mondiale iniziato nel 1914. Il prezzo della Vittoria, per il nostro Paese, fu di oltre 4 milioni di soldati mobilitati di cui 250.000 giovani appena diciottenni: 600.000 morti e 1.500.000 feriti.

Nel ricordo dei caduti il 4 Novembre del 1921, la salma del milite ignoto fu trasportata, in treno, da Aquileia a Roma dove fu tumulata all'altare della Patria che da allora divenne l'epicentro delle solennità nazionali. Solo un anno dopo la data odierna venne proclamata "Anniversario della Vittoria" sino ad assumere, ai giorni nostri, una triplice valenza.

Nel 104° anniversario della fine della Prima Guerra Mondiale, si sono omaggiate le Forze Armate dello Stato e contestualmente si è festeggiata l'Unità Nazionale, resa possibile dal sacrificio di milioni di italiani.

"Ricordiamo oggi momenti fondamentali della nostra storia e della nostra Repubblica che trovano espressione solenne, nella giornata del IV novembre. Dobbiamo essere eternamente grati – queste le parole del **Sindaco Alberto Greco** - a chi sacrificò la propria vita per l'Italia: per garantire un futuro a questa nostra amata terra e da chi la abita. Tantissimi caddero, e tra loro molti mirandolesi. Ragazzi e padri di famiglia, che hanno sofferto, dando la vita e quindi meritevoli più che mai, della nostra riconoscenza, per aver lasciato alle giovani generazioni una nazione unita, indipendente, libera e democratica. Guardiamo pertanto a loro con sentimento di commozione e profonda riconoscenza, elevandoli - nella memoria collettiva da tramandare ai posteri - al pari di altri mirandolesi illustri, che li precedettero in altre epoche e il cui valore continua ad essere espressione della nostra città e dell'intera comunità."

"Oggi si celebra e si ricorda

il quotidiano impegno delle Forze Armate. Uomini e donne in uniforme, sempre pronti a profondere il loro prezioso impegno nell'assolvimento dei compiti di tutela della legalità, della sicurezza, nelle operazioni di mantenimento della pace, con la riconosciuta capacità di mettersi a costante disposizione del prossimo. Soldati, Marinai e Avieri, Carabinieri, Polizia di Stato, Finanzieri e Polizia Locale: il vostro operato, espressione di valore, professionalità e dedizione, è riconosciuto e apprezzato quotidianamente nel Paese e sul nostro territorio, dove con spirito di abnegazione ed in modo indefesso, non mancate mai di adempiere il vostro importante dovere. A voi dunque – ha concluso il Primo cittadino - il mio ringraziamento, a nome dell'intera comunità, nella giornata in cui si celebrano le gesta che fecero grandi le persone nella difesa della Patria, fino alla vittoria."

INNO D'ITALIA E IL SILENZIO A RICORDO DEI CADUTI

Per l'occasione della commemorazione del 4 novembre è stata deposta una corona di alloro e suonati da parte della Filarmonica Città di Mirandola l'Inno d'Italia, il Silenzio e la Leggenda del Piave. Oltre al Sindaco di Mirandola erano presenti presso il cimitero comunale, **l'Assessore alla Sicurezza Roberto Lodi**, il **Presidente del Consiglio comunale Selena De Biaggi**, i **Consiglieri comunali, Guglielmo Golinelli, Giuliano Tassi ed Emanuele Zanoni**, la Polizia Locale con il Gonfalone comunale e il **Comandante Gianni Doni**, agenti delle Forze dell'Ordine, rappresentanti dell'UNUCI (Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia), delle forze armate in congedo tra i quali quelli del corpo alpino.

Controlli a tappeto della Polizia Locale: ritrovata un'auto sottratta e sanzionate tredici violazioni

Malviventi smascherati nel corso delle operazioni di controllo e presidio del territorio. L'autovettura riconsegnata al proprietario

Controlli continui e tolleranza zero. Grazie al costante lavoro della Polizia Locale e più in generale di tutte le forze dell'ordine operanti sul territorio, prosegue l'opera di salvaguardia della sicurezza e il contestuale contrasto a qualsiasi potenziale focolaio di microcriminalità. In tal senso, nel fine settimana del 5-novembre scorsi, la Polizia Locale – in aggiunta ai servizi ordinariamente forniti - ha profuso il massimo sforzo possibile realizzando ben diciannove posti di controllo stradali, con 191 veicoli verificati e 204 persone identificate: una rete, con maglie particolarmente strette, che ha portato al ritiro di 2 patenti e al sequestro di 2 veicoli, risultati non coperti dall'assicurazione e all'accertamento complessivo di ben 13 violazioni.

Un "giro di vite" importante, a testimonianza di un'attenzione continua rivolta al tema della sicurezza: un lavoro prezioso, reso

ancor più efficace dalla straordinaria capacità di dialogo e cooperazione sviluppata dai vari corpi operanti sul territorio comunale. Collaborazione che ha portato, domenica 6 novembre, all'individuazione di un veicolo oggetto di appropriazione indebita, prontamente recuperato e riconsegnato al proprietario. L'accertamento ha poi rivelato come i due cittadini di nazionalità marocchina, risultassero il primo, clandestino in Italia ed il secondo, con numerosi precedenti penali a carico, oggetto di ordine di allontanamento dal territorio nazionale. I due sono stati prontamente fotosegnalati e deferiti all'Autorità Giudiziaria con relativa segnalazione alla Questura.

Azioni efficaci e solerti, messe in campo allo scopo di tutelare la sicurezza del cittadino, rese possibili grazie alla professionalità di agenti che, nello specifico caso di domenica allertati senza possibilità di preavviso, hanno dato la loro disponibilità nonostante il previsto giorno di riposo. Sintomo concreto di un marcato senso di appartenenza e di un sentimento sincero verso un territorio reso, grazie a tale impegno, sicuro ed a misura d'uomo. "Questa è la risposta migliore possibile a contrasto di qualsiasi tipo di azione che possa mettere a repentaglio la sicurezza del nostro territorio – ha commentato l'**Assessore alla Sicurezza Roberto Lodi** – voglio ringraziare pubblicamente gli operatori della Polizia Locale e tutti gli agenti delle Forze dell'Ordine operanti sul territorio per gli straordinari risultati delle operazioni messe in campo nello scorso fine settimana. Grazie a Voi, Mirandola è e resta una Città sicura".

Fondazione: è stato approvato il Documento Programmatico Previsionale 2023

Il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola nella riunione tenutasi mercoledì 26 ottobre scorso, ha approvato all'unanimità il Documento Programmatico Previsionale 2023 (DPA).

Il documento rappresenta, per il prossimo anno, il 2023 appunto, la parte progettuale ed esecutiva del Documento Programmatico Triennale 2022-2023-2024, riprendendone gli obiettivi e le strategie in funzione delle risorse finanziarie, organizzative ed umane che sono a disposizione.

Per lo svolgimento dell'attività istituzionale/erogativa a sostegno del territorio di riferimento – e di conseguenza della comunità - per il 2023 vengono riconfermate le risorse ipotizzate nel piano triennale, pari ad euro 1.330.000,00.

Il DPA 2023 concentra l'attività istituzionale della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola nei settori individuati nelle linee programmatiche pluriennali, privilegiando interventi il cui ambito territoriale di riferimento ricade nel territorio dell'Area Nord di Modena. Senza ovviamente trascurare gli interventi di sistema quale, quello dell'adesione il cui obiettivo è quello di aumentare le competenze fondamentali per concretizzare la transizione digitale del Paese.

Obiettivo questo per il quale verranno selezionati, attraverso una serie di bandi predisposti appositamente i progetti di reskilling e di upskilling digitale di lavoratori e di cittadini ai margini del mercato del lavoro (i primi bandi scadranno il 13 dicembre 2022).

Il Segretario Generale Dott. Cosimo Quarta, tiene a sottolineare che "La volatilità del portafoglio si è attestata sempre al di sotto del 10%; ciò, in funzione di una elevata diversificazione tra gli strumenti contenuti in portafoglio. Il contributo ai risultati di Conto Economico ipotizzati per il 2022 da parte di alcune asset class è negativo, anche se in una misura molto più contenuta rispetto a quelle registrate dagli indici azionari e obbligazionari globali che oscillano alla fine del mese di ottobre tra un -20% e un -15%".

BOTTURI: "CONFERMATE LE RISORSE PER LE ATTIVITÀ PREVISTE"

In merito, la Presidente Dott.ssa Giorgia Butturi tiene a sottolineare che tale appostazione "Non era così scontata in quanto l'andamento dei mercati finanziari nell'anno in corso è il peggiore degli ultimi 50 anni. Solo grazie alla costante e continua attenzione in termini di asset allocation del portafoglio nonché grazie agli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti la Fondazione può confermare per il 2023 le risorse per l'attività erogativa già previste nel Documento Programmatico Triennale".

"Nell'era del controllo e del ricatto, il contante in tasca ci fa sentire cittadini liberi"

La proposta del Governo di alzare il tetto del denaro liquido è già motivo di scontro: "Ma i soldi sono di chi li guadagna"

Un tetto ai pagamenti cash a 10mila euro? Sono pochi i contrari alla proposta del Governo di alzare limiti del denaro liquido a disposizione, ma pochi anche coloro, tra gli intervistati che sull'argomento decidono di metterci la faccia. C'è addirittura chi affretta il passo, quasi infastidito. "Sa perché succede questo?" commenta un commerciante che preferisce l'anonimato. "Perché è già diventata una questione politica, e allora sei di sinistra se non la pensi come il governo, sei di destra se favorevole e così la gente preferisce non rispondere quando di fatto occorrerebbe andare oltre la politica e giudicare una proposta nella sua sostanza. I soldi sono di chi li guadagna ed è giusto, quindi, che noi cittadini possiamo disporne come meglio desideriamo, perché né le banche né lo Stato possono tenerci sotto ricatto, né tanto meno può farlo la digitalizzazione, che penalizza anziani e categorie deboli prive del conto in banca".

Per una larga fetta della sinistra innalzare il tetto del contante facilita il 'nero', il sommerso e la proposta dell'on. Alberto Bagnai (Lega) è dunque oggetto da giorni di scontro politico e sociale. Parlarne in Piazza Costituente è quasi un tabù. Si rischia di essere considerati compagni o leghisti e allora meglio non rispondere, tuttavia i coraggiosi non mancano. "Per il cittadino 'normale' e mi permetto di usare questo termine - dichiara Paolo Pollastri - ex impiegato di banca vuol dire avere a disposizione ciò che è suo; chi è onesto continuerà a esserlo, chi vorrà trasgredire e approfittarne continuerà a farlo. La lotta all'evasione non può imporre restrizioni al cittadino onesto". Per Anna Rebuzzi, ex docente del Galilei e per il marito Marco Troncone, ex dipendente comunale "Poter disporre di 10 o 5mila euro consente al singolo e alle famiglie di poter operare in piena libertà. L'economia sommersa non riguarda solo il contante, ed è quindi riduttivo pensare di azzerarla limitando il cittadino nell'uso del suo guadagno. Il neo governo sottolinea dovrebbe trovare una via di mezzo, da una parte lotta all'evasione, dall'altra consentire al cittadino di usufruire del contante". Alfredo Nicolini va spedito nel suo ragionamento: "I soldi sono miei, non della banca e posso usarli a mio piacimento. La regola del tetto ai contanti a 1000 euro mette in ginocchio i pensionati - commenta Nicolini, che insiste sulla bontà della norma - perché l'impressione è di un sistema, nato con la pandemia, che voglia sempre più limitare la vita del singolo cittadino, o meglio controllarla". "Come è accaduto in Canada gli fa eco l'amico quando il governo per punire i manifestanti contro le misure pandemiche ha bloccato i loro conti correnti; roba da sporca dittatura - commenta sdegnato. Stefano Valente, ex commerciante, è favorevole a qualsiasi importo: "Tetto o non tetto, l'evasione va combattuta non facendo le crociate contro il popolo e a quel po' di contante che ha in tasca. Il contante dona sicurezza, non va rottamato è un mezzo utile, gradito al legittimo proprietario".

Il consenso degli intervistati cala sulla moneta elettronica, "Costa di più e per tanti è un mezzo complicato. "L'Italia - ragiona Mario G., agricoltore - conta la maggior percentuale di anziani a livello mondiale e bisogna che la politica ne tenga conto, mica siamo tutti giovani e smart. Per quanto mi riguarda navigo in rete, me la cavo bene, ma preferisco disporre di moneta nel portafoglio: mi fa sentire a mio agio rispetto a forme alternative di pagamento. Poi, diciamoci la verità, gli evasori non spostano il denaro con il trolley. L'evasione in grande stile è ormai tutta digitale, e globalizzata". Lorenzo Reggiani fa due conti. "La ricchezza finanziaria degli italiani, oltre 5256 miliardi di risparmi, viene gestita dal mondo bancario. Il denaro contante consente una certa libertà di spesa, di autonomia di movimento, che evidentemente non piace a banche e Stato. Meno contante lo Stato permette di prelevare e usare e meno libertà ci viene concessa, questa è la verità, e in pandemia ne abbiamo avuto un assaggio. Poi, certo, l'evasione c'è, ma viene usata come capro espiatorio per mettere sotto ricatto i cittadini. In certi Paesi, come in Svizzera, dove la tassazione è ragionevole l'evasione si misura col contagocce. La politica dovrebbe meditare"

Stato libero nella Mirandola

Con il patrocinio del COMUNE DI MIRANDOLA Città dal 1597

Mirandola Terre dei Pico

FIERA MERCATO DI FRANCIA CORTA

19-20 NOVEMBRE 2022

D&G motors

FIAT FIAT PROFESSIONAL LANCIA ALFA ROMEO ABARTH

SERVICE - VENDITE - REVISIONI

Nuovo punto vendita a MIRANDOLA di fianco alla COMET

A novembre ritorna l'appuntamento più amato da mirandolesi e non: la Fiera Mercato di Francia Corta

Incoronazione della nuova principessa, 200 ambulanti e musica per festeggiare i 160 anni della società organizzatrice dell'evento

Sabato 19 e domenica 20 novembre Mirandola si mette in "ghingheri" per uno degli appuntamenti più attesi ed amati dai mirandolesi e non: la tradizionale Fiera Mercato di Francia Corta, con il suo ricco carnet di eventi tra storia, musica, spettacoli ed ottima enogastronomia. Si parte sabato alle 13 con l'apertura della cucina del Principato con specialità tipiche quali maccheroni al pettine, polenta con ragù, "zampone dei Pico" (marchio registrato) e gnocco fritto. Alle 14.30 doppio appuntamento: luna park e divertimenti vari sul piazzale ex ATCM. e apertura del mercato straordinario degli ambulanti con oltre 200 espositori provenienti da tutta Italia. Seguiranno, alle 15, l'esibizione della Banda di Quaderni per le vie del Principato e l'inaugurazione della Fiera alla presenza delle autorità cittadine. Alle 16.30, poi, la presentazione ed incoronazione della nuova Principessa di Francia Corta sul palco centrale di piazza Costituente. Infine, alle 18.30, i Principi offriranno la cena al popolo affamato: allo stand gastronomico si potranno degustare "fasulada, polenta imbrucada e ven brulè".

Ricco anche il programma della domenica: alle 8 ci sarà nuovamente la riapertura del Mercato Straordinario degli ambulanti mentre alle 9 il Luna Park. A mezzogiorno, per tutti gli amanti della buona tavola, funzionerà lo stand gastronomico del Principato. Nel pomeriggio, invece, ci saranno le esibizioni delle Majorettes "Blue Stars" & Red in Black Marching Band New Ensemble, Red Planets Drumline e Blackbirds Band di San Felice sul Panaro. Alle 16.30, poi, dal palco dei proclami di piazza Costituente si terrà il saluto di Mirandolina, lo sproloquio di Sandrone e della famiglia Pavironica e il discorso del Principe di Francia Corta.

"Quest'anno festeggiamo i 160 anni della nostra società, nata nel 1862 – dice Elvino Castellazzi della società Principato di Francia Corta, organizzatrice della manifestazione - e finalmente la Fiera Mercato potrà essere vissuta in libertà

senza le restrizioni covid. Questo è un evento sempre molto sentito da parte dei mirandolesi, ma che attira anche tantissima gente da tutta la provincia modenese. La nostra società è storica e votata alla beneficienza, l'esserne membro è qualcosa che si tramanda di padre in figlio e l'intento della Fiera di Francia Corta è quello di regalare due giorni di allegria e normalità di cui tutti, soprattutto dopo la pandemia, abbiamo davvero bisogno. Ringrazio l'Amministrazione, i consiglieri, i volontari e tutti quelli che verranno a trovarci".

"P'carìa" e "Lampade itineranti", il 27 novembre in piazza

La tradizione fa festa, col Mercato della Versilia e l'accensione delle luci di Natale

Un rituale che affonda le radici nelle antiche usanze e tradizioni della cultura contadina e che, da sempre, in qualsiasi famiglia delle nostre zone si è soliti onorare ogni anno, non solo come un momento che rende merito alla nostra gastronomia tipica bensì come un momento di grande convivialità ed allegria da trascorrere insieme. È la "Pcarìa", ossia la macellazione e la lavorazione del maiale, protagonista assoluto della tavola modenese. Un'usanza, che esce da una dimensione privata e familiare per diventare un grande evento pubblico e di piazza, aperto a tutti. Questo è ciò che avverrà a Mirandola, in pieno centro, domenica 27 novembre, quando si terrà "La Pcarìa" in piazza Costituente, in concomitanza col Mercato di Forte dei Marmi. Un evento arricchito dallo spettacolo di "About-Jour - Lampade Itineranti sui trampoli" e seguito dall'accensione, da parte del Sindaco delle luci di natale. "Faremo la lavorazione del maiale in pieno centro - spiega Elvino Castellazzi della società Principato di Francia Corta, organizzatrice della manifestazione - e tutti i presenti potranno assaggiare i ciccioli, i maccheroni al ragù e tutto quanto proviene dal maiale, uniti a polenta e gnocchi fritti. Vi aspettiamo!".

TEDxMirandola, procede a passi spediti il cammino verso la terza edizione in programma a giugno 2023

Il tema sarà «Time to Care», sempre più nutrito il gruppo di volontari e di aziende al lavoro per diffondere idee e innovazione

Mancano ancora circa sette mesi, eppure i preparativi già fervono in vista della terza edizione di TEDxMirandola, l'attesissimo evento-spettacolo che nelle prime due edizioni ha saputo affascinare, stupire e soprattutto interessare cittadini mirandolesi e non, innovatori, aziende e startup. Dopo «Matters of Life – Questioni di Vita» per l'edizione inaugurale del 2021 e «Back to Life - Ritorno alla vita» per quella della scorsa estate, l'appuntamento per il prossimo anno avrà come tema «Time to Care - Il tempo di prenderci cura».

Se con l'inizio degli anni Venti molti aspetti della nostra vita sono stati rimessi in gioco e alla prova, a partire da noi stessi e dai nostri modi di vivere fino alla libertà e alla pace, oggi siamo tutti chiamati a trovare nuove soluzioni per tenere a cuore e prenderci ancora più cura delle persone, per il futuro di ciò che davvero conta: il nostro tempo, la nostra libertà e il nostro pianeta. Una sfida silenziosa che tutti affrontiamo, per una buona salute e per una quotidianità di qualità. Insomma, TEDxMirandola metterà al centro il prenderci cura della vita e delle cose importanti, con idee, storie e riflessioni sulle più grandi fortune che abbiamo. Già annunciate anche le date: il 23 e il 24 giugno 2023, con lo speciale appuntamento del workshop Biomedical Valley, che dà voce alle innovazioni delle aziende del territorio e non, per parlare di novità, sfide e – citando le parole stesse del TED internazionale – per amplificare la portata delle "ideas worth spreading", delle idee che vale la pena diffondere. E mentre nelle scorse settimane sono stati resi disponibili online tutti video degli ospiti della seconda edizione (www.tedxmirandola.com), il team di giovani organizzatori è al lavoro per individuare argomenti

e soprattutto protagonisti che calcheranno il palco della terza edizione dell'evento, vero cuore pulsante della manifestazione.

Il mese scorso si è anche tenuto, sempre a Mirandola, un meeting preparatorio che ha riunito 150 persone fra imprenditori italiani e stranieri, ricercatori, universitari, rappresentanti delle istituzioni e del mondo della formazione, con il coordinamento di Matteo Stefanini, licenziatario di TEDxMirandola e capofila dell'evento Biomedical Valley. Chiaro e condiviso, come racconta Stefanini, l'obiettivo: "Fare conoscere sempre di più il distretto modenese della Biomedical Valley, il più importante in Europa e terzo al mondo, e promuovere una proficua e innovativa sinergia tra le più di 300 aziende del territorio".

La siccità non molla la presa, l'impegno del Consorzio Bonifica di Burana neppure

Con il Presidente Francesco Vincenzi il punto sugli effetti di una anomalia climatica che preoccupa e che obbliga a nuova sfide

"Si è chiuso un ottobre di fatto senza pioggia. In questo periodo, in altri anni, eravamo abituati ad averne anche in abbondanza. Oggi nulla. Basta questo per capire quanto sia cambiata e preoccupante la situazione". Ci confrontiamo con Francesco Vincenzi, Presidente Consorzio Bonifica di Burana su una condizione di siccità proseguita in autunno. Dopo un estate nella quale Consorzio e mondo dell'agricoltura hanno condiviso uno sforzo immane per garantire acqua nei campi in condizioni straordinarie. Alcuni dati: i 7,26 metri sul livello del mare di luglio registrati all'Impianto Sabbioncello sul Po, che alimenta la rete del territorio mirandolese, rappresenta il valore più basso registrato negli ultimi 62 anni. Nonostante ciò sono stati sono stati più di 122 milioni i litri pompati da Sabbioncello, in linea con il dato degli anni recenti e riuscendo, con un sacrificio condiviso con gli agricoltori, a salvare faticosamente la stagione. Ma a quale costo? "Enorme. I nostri impianti hanno lavorato in condizioni estreme sotto i limiti tecnici per due mesi. Utilizzando molta più energia per pompare meno acqua. Tutto ciò con costi altissimi di energia, di personale e uno stress per gli impianti". Avete prolungato il prelievo ed il pompaggio di acqua? "No, abbiamo spento gli impianti a fine settembre contando di avere acqua nei canali fino a fine ottobre, e precipitazioni per irrigare le poche colture in corso. Ricordiamo poi che a metà ottobre i canali devono un livello di sicurezza per ospitare l'acqua piovana ed eventuali precipitazioni intense. Il problema ora è per il grano. Se continuerà a non piovere non riuscirà a germogliare". Finito il pompaggio di acqua, il vostro lavoro quale è? "Procediamo con le manutenzioni ordinarie e straordinarie della rete dei canali,

sui quali invitiamo a procedere anche i privati nei fossi interpoderali, ma non solo. C'è la manutenzione straordinaria all'impianto di Sabbioncello che ha lavorato oltre i limiti". Oltre ad auspicare la pioggia, quale è il messaggio che vorrebbe rivolgere agli agricoltori? "Che non dobbiamo dare nulla per scontato e, insieme, lavorare per ottimizzare le risorse. L'auspicio è che possa consolidarsi la collaborazione tra bonifica, associazioni agricole e singoli operatori, puntando anche ad uno scambio di informazioni sempre più puntuale. Per questo abbiamo pronta anche una APP". Lasciamo il presidente Vincenzi dandoci appuntamento per parlare di investimenti in vista delle future stagioni, speriamo non più all'insegna dell'emergenza.

I 130 anni di Consorzio in un convegno il 18 novembre

Alla Camera di Commercio di Modena anche il meteorologo Giuliacci

Il prossimo 18 novembre il Consorzio celebrerà il 130° anniversario dalla costituzione del Consorzio Interprovinciale per la bonifica di Burana ed il 100° anniversario del primo congresso nazionale dei Consorzi di Bonifica. E lo farà con un convegno dal titolo impegnativo: "La bellezza dei territori a servizio della qualità della vita e dell'economia - Le scelte di contrasto ai cambiamenti climatici al centro dello sviluppo sostenibile". Interverranno, oltre ai vertici del Consorzio e le autorità, anche il meteorologo,volto conosciuto della TV, Andrea Giuliacci.

L'evento sarà l'occasione per condividere le strategie e gli investimenti che il Burana sta mettendo in atto per contrastare i cambiamenti climatici che minano la sicurezza idraulica e la tenuta del settore agroalimentare.

Contemporaneamente verrà inaugurata la mostra di incisioni "La cultura delle acque mediopadane – il Consorzio della Bonifica Burana nelle illustrazioni di Maurizio Boiani" ed esposti i migliori scatti del concorso fotografico nazionale "Obiettivo Acqua" ed altre stampe storiche di inizi '900.

L'appuntamento è per venerdì 18 novembredalleore9,30pressolasala Leonelli della Camera di Commercio - via Ganaceto, 134 – Modena.

La "Messa dei cinque sensi" per aiutare le persone disabili

La Parrocchia di Mirandola, con la Commissione Diocesana per la Catechesi alle persone disabili, celebrerà, il 26 dicembre alle 18.30 nella sala di Comunità di via Posta, la "Messa dei cinque sensi". Una celebrazione rivolta in particolar modo alle persone disabili, alla loro partecipazione attiva attraverso "i sensi": il canto, il ballo, le proiezioni di testi, le immagini, i disegni, i profumi. Per maggiori informazioni si può contattare la segreteria parrocchiale a questo numero: 0535-21018.

A San Martino Spino si corre la… "Campestre del Barchessone"

San Martino Spino sarà protagonista de "La Campestre del Barchessone" - Campionato Provinciale di Corsa Campestre organizzato da "Corri per Mirandola" - domenica 13 novembre. Dopo il ritrovo delle 9, le partenze per categorie: alle 10 Esordienti F/M; alle 10.30 ragazze; alle 10.50 ragazzi-cadette; alle 11.20 cadetti-allieve; alle 11.30 allievi-JS Amatori femminili; alle 11.45 JS Amatori maschili. I premiati saranno i primi 6 atleti delle categorie Esordienti, ragazzi/e, cadetti/e, allievi/e.

Comune di Mirandola: i bandi attivi dell'ente

Tre sono i bandi ancora attivi e consultabili sul sito del Comune di Mirandola (sezione Documenti e dati/Bandi dell'ente) di cui riportiamo di seguito le informazioni essenziali per ciascuno. Il primo è inerente la presentazione di proposte di attività d'interesse pubblico da realizzarsi nel periodo natalizio del corrente anno, in scadenza il 15 novembre. Il secondo è un bando che riguarda il servizio di gestione e realizzazione dell e iniziative per gli anni 2023 - 2024, che scade il 21 novembre. Il terzo bando, invece, riguarda l'erogazione di contributi per il personale sanitario, in scadenza il prossimo 30 novembre.

Il "Pettine" delle Valli diventa un "Maccherone Novello"

Il 19 Novembre, al PalaFeste "Comini" di via Pietri a Mirandola, si terrà "Maccherone Novello": l'ultimo appuntamento 2022 per degustare il Maccherone al Pettine delle Valli Mirandolesi, abbinato però ad un ottimo vino novello. Gli ospiti potranno anche gustare una buona polenta condita ed il classico bensone da inzuppare, come da tradizione, proprio nel vino novello. La serata sarà allietata dall'animazione di Alberto Guasti e di alcuni artisti reduci dalla Corrida di San Giovanni di Concordia.

Gli appuntamenti di "Fiore di Latte" dedicati alle neo mamme

Due gli incontri gratuiti organizzati dall'associazione "Fiore di Latte" nel mese corrente, presso il Centro per le famiglie di Mirandola, entrambi dalle 18 alle 19. Il primo, "Mamme in cerchio", il 14 novembre: la psicologa Debora accompagnerà in un cammino di confronto le neo mamme. Il secondo incontro, "Allattamento e rientro al lavoro", il 21 novembre: Francesca e Serena, ostetriche del Punto Nascita di Mirandola, parleranno di come affrontare il rientro al lavoro, mantenendo l'allattamento.

Fiore di Latte
SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

REA 140 - 412582
DESTINAZIONE CASA
SERVIZI IMMOBILIARI
ITALIA F.I.M.A.A.
www.destinazionecasa.com/it/

COMPRAVENDITE DI IMMOBILI CIVILI E INDUSTRIALI

Solo fino al 31 ottobre, se ci affidi il tuo immobile in vendita, la certificazione energetica è a carico dell'agenzia!

VUOI SAPERE IL VALORE DEL TUO IMMOBILE? www.agentpricing.com/v.spada

Dal lunedì al venerdì orario continuato dalle 9.00 alle 19.30
sabato dalle 9.00 alle 13.00

PROPONE IN VENDITA

NEGOZIO NUOVO
SU 2 PIANI A MIRANDOLA

In piazza Ceretti, negozio di grandi dimensioni, su 2 piani, 3 vetrine, accesso dal seminterrato con porta blindata, ripostiglio e bagno.

€ 160.000

Via Curtatone, 16 - MIRANDOLA - tel. 0535 1816663 - vspadadestinazionecasa@gmail.com
VITO: 349 8920024 - NICOLETTA: 335 6146196

Prevenzione e cura del tumore mammario

Al Montalcini "Seno Sereno - bisturi, pillole e sorrisi", serata sulla salute della clinica Dardano

Una serata interamente dedicata alle donne, alla prevenzione e alla sensibilizzazione sulla salute del seno - inserita nell'ambito della campagna informativa di Ottobre Rosa - è quella che si è tenuta martedì 25 ottobre all'Auditorium Montalcini di Mirandola con "Seno Sereno - bisturi, pillole e sorrisi". L'iniziativa, al suo primo appuntamento, è stata organizzata dalla Clinica Dardano - Chirurgia Plastica e riequilibrio dell'immagine corporea di Medolla, in collaborazione con Furlani - Strategie Assicurative Personalizzate, ed è stata fortemente voluta dal dottor Pietro Loschi, da anni impegnato in attività di informazione sul territorio, coadiuvato dall'intervento di 5 medici specialisti che quotidianamente collaborano per la salute delle donne. Nella fattispecie, il dottor Pier Luigi Pavan, radiologo senologo con oltre 35 anni d'esperienza; dottor Antonio Toesca, direttore programma Chirurgia Senologica dell'Istituto Candiolo di Torino ed esperto in Mastectomia conservativa e robotica; la dottoressa Cristina Pinna, anestesista ed esperta in Terapia antalgica e ozonoterapia sistemica; Tatiana Novicova, trainer in dermopigmentazione.

L'evento ha visto anche la partecipazione del **Sindaco di Mirandola, Alberto Greco**, invitato dalla stessa Clinica Dardano. "Dal 1992 il mese di ottobre si identifica come Ottobre Rosa - ha detto Greco - e serate come questa aiutano a sensibilizzare sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce del tumore al seno. Oggi, poi, la chirurgia senologica si interseca con quella plastica e ricostruttiva e proprio grazie a questa sinergia è possibile per le pazienti colpite da carcinoma riacquistare benessere fisico e psicologico".

OSTETRICHE PER VOI: INCONTRI PER NEO E FUTURI GENITORI AL CENTRO FAMIGLIE

Proseguono gli incontri di "Ostetriche per voi", per neo e futuri genitori. Quattro gli appuntamenti fino a dicembre. Si parte il 17/11: "L'elemento acqua e altri metodi di contenimento del dolore in travaglio di parto"; quindi il 26/11: "I primi momenti insieme: conoscersi per comprendersi". A dicembre: l'1/12, "Il benessere del perineo. In gravidanza e dopo il parto", il 10/12, "L'esogestazione: le competenze della nuova famiglia". Gli incontri si terranno alle ore 18, presso Centro per le famiglie, v.le Italia 64, Mirandola. Info e prenotazioni centroperlefamiglie@unionereanord.mo.it 0535/602247.

Camminata in rosso "Per essere uniti contro tutte le violenze"

Ritrovo il 20 novembre in piazza Costituente presso la panchina rossa

Da una parte la Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza il 20/11 - dall'altra quella contro la violenza sulle donne – il 25/11. Un unico evento per entrambi i momenti si terrà a Mirandola, domenica 20 novembre, aperto a tutti: la "Camminata in rosso", per ribadire in modo univoco, la volontà di essere "Uniti, contro tutte le violenze". Ci si ritroverà alle ore 10, in piazza Costituente, davanti alla panchina rossa simbolo dell'opposizione alla violenza sulle donne; ai partecipanti sarà chiesto di indossare per l'occasione una maglietta rossa (maglietta anche in vendita, per info doposcuoladelportico@gmail.com, il cui ricavato verrà devoluto al progetto "Studiamo", contro la povertà educativa e dispersione scolastica e agli sportelli di Donne in centro A. P. S.). L'iniziativa ha il Patrocinio del Comune di Mirandola, della Regione Emilia Romagna e di UCMAN e si svolge in collaborazione con Donne in centro e Centro antiviolenza. L'Amministrazione comunale ha scelto pertanto di fare la propria parte in modo concreto, sostenendo e patrocinando questa importante iniziativa di sensibilizzazione nei confronti di un problema che resta grave e reale e che coinvolge anche i minori. Un ringraziamento sentito fin da ora a quanti decideranno di aderire."

Lions Mirandola: giovani e volontariato nei nuovi progetti del Club

Il 25 ottobre scorso si è aperta, a Villa Fondo Tagliata, la 57^ annata del Lions Club Mirandola. La serata, allietata dal Quartetto "Manto Quater", ha visto fra gli ospiti Christian Bertolini, Governatore del Distretto Lions 108TB, il **Vicesindaco di Mirandola Letizia Budri**, diversi primi cittadini dei Comuni limitrofi, le autorità militari e religiose e i rappresentanti dei Club Lions e Rotary della zona. Il presidente del Lions Club Mirandola, Paolo Vincenzi, ha illustrato ed approfondito il progetto dell'"Officina dei suoni" per le persone affette da deficit cognitivi, dell'organizzazione di un convegno su anoressia e bulimia, oltre di "Martina", un progetto che, grazie ad alcuni soci medici Lions, sensibilizza gli studenti sulla comparsa di segni corporei premonitori di gravi malattie. Poi ha menzionato il progetto Challenge4me, per i giovani che rinunciano all'uso dei social, il progetto Startup, per insegnare ai ragazzi a concretizzare le idee imprenditoriali, ribadendo l'attenzione alle necessità del volontariato. Il Governatore Bertolini ha detto poi che il lionismo evidenzia le qualità migliori degli aderenti, prima della consegna della "Melvin Jones Fellowship", la più alta onorificenza lionistica, al socio Elio Cirelli.

L'Oktoberfest ha portato in valle birra e cibo tipici bavaresi

"Due belle serate in allegria degustando piatti tipici bavaresi e ottima birra». È questa la sintesi dell'evento Oktoberfest tenutosi sabato 29 e domenica 30 ottobre a S. Martino Spino. Serate molto partecipate e trascorse all'insegna della voglia di stare insieme, che coadiuvate dal prezioso lavoro del volontariato hanno anche l'obiettivo di creare occasioni volte al consolidamento della comunità. Soddisfatto Luca di Netto,

il promotore dell'evento: "Felici, della buona riuscita della manifestazione: aiuta a rafforzare la coesione sociale."

A San Martino Spino ad essere festeggiati sono stati i Santi

"Siamo santi in cammino, in un cammino di santità ogni giorno". Tanti i giovani che hanno partecipato alla festa dei Santi domenica 30 ottobre, organizzata dalla Parrocchia di San Martino Spino per sottolineare l'importanza della festa cristiana e dei defunti. "Vogliamo tenere viva la relazione con i giovani e la comunità - hanno affermato le catechiste Giada e Assunta - imparando a stare insieme con gioia e ricordarci della santità.

Che non significa essere perfetti, bensì ad accettare e ad essere accettati soprattutto se perfetti non si è."

Tramuschio: avanzano i lavori interni alla chiesa parrocchiale

"Si profila la dirittura d'arrivo per i lavori di completamento della chiesa di Tramuschio rimasta lesionata dal sisma del 2012 – afferma il parroco don Flavio Segalina – L'intervento ha richiesto particolare attenzione e cura da parte delle Istituzioni e delle imprese preposte al recupero. La chiesa della Visitazione Beata Vergine Maria sarà il terzo edificio ecclesiastico che ritorna al suo antico splendore,

dopo il Duomo di Mirandola nel 2019 e la chiesa di Santa Giustina Vigona dello scorso anno.

Quarantoli da leccarsi i baffi con costina e salciccia in festa

«La costina e la salciccia è uno dei piatti preferiti della nostra comunità». Questo affermano i volontari della Polisportiva Quarantolese che, dopo la pausa Covid, hanno organizzato la 1° Festa della Costina e Salciccia a cui hanno partecipato nelle giornate del 30, 31 ottobre e 1° novembre tantissime persone che desideravano degustare i piatti tipici della zona, spinte dal desiderio di uscire per dialogare e stare in compagnia. Un menù ricco per i palati esigenti che hanno apprezzato la cucina e la passione dei volontari della Polispostiva.

Alla scoperta delle nostre tradizioni: Gavello festeggia il pesce gatto

"Il pesce gatto è parte della nostra storia". Tante le famiglie ma anche tanti gli amanti degustatori che hanno partecipato domenica 6 novembre al Pranzo del Pesce Gatto organizzato dall'Associazione "Gavello Forever 2.0" per rinnovare i valori, anche attraverso i sapori, delle tradizioni vallive locali. "Il pesce gatto ci riporta a quando andavamo a pescare nelle valli - ricorda il Presidente Fausto Oliani – e la preparazione, sia fritto che in umido con polenta, doveva rispettare le antiche ricette. Questo momento conviviale, non solo ha offerto l'opportunità di stare insieme, ma pure quella di consolidare la nostra comunità."

Ecco tutti i luoghi ed i Comuni in cui trovare L'Indicatore

Dove trovare L'Indicatore? A Mirandola: Atelier del Relax, v. Circonvallazione; Baxter Covidien, v. Modenese; Edicola Vincenzi, Galleria del Popolo; Bellco – Medtronic, v. Statale e v. Bove; Famila, v. Gramsci; COOP, v.le Agnini; Municipio, v. Giolitti, 22; Radio Pico v. Agnini; Punto Enel piazza Garibaldi; Galleria (vicino Conad). A Medolla: presso Fruttivendolo (Gelateria K2). A Concordia: Conad, v. Carducci, Famila, v. Valnemorosa, 12. A Cavezzo: Sigma e Conad, v. Volturno. A Motta, Autofficina Vescovini, v. Cavour. A Massa Finalese, Conad v. Monte Bianco. A Rivara, Edicola, v. Busano. A San Prospero, Conad v. Canaletto. A San Felice, Conad, v. Del Convento.

Con "Cartesio - il supereroe riciclone" si impara il riuso

Il Ceas La Raganella rilancia il progetto "Cartesio - la seconda vita dei tessuti": un ciclo di incontri che coinvolgerà tutte le classi degli istituti primari del territorio nello spettacolo "Cartesio - il supereroe riciclone", per sensibilizzare sul riciclo e dare consigli pratici su come riutilizzare vestiti smessi. A tutte le classi prime sarà consegnato un kit fornito da Gruppo Aimag con porta merenda, borraccia, imbuto per la raccolta dell'olio e busta per la raccolta dei tappi in sughero.

Ultima biciclettata nelle valli dedicata alla biodiversità

È arrivata anche l'ultima biciclettata organizzata dal Ceas La Raganella nelle valli mirandolesi per andare alla ricerca dellabiodiversità,. I partecipanti, in compagnia della guida ambientale Eleonora Tomasini, hanno attraversato le valli fino ad arrivare alla "Som", dove Valentina Bergamini ed altri volontari, tra i nuovi capanni d'osservazione hanno raccontato la vita dell'avifauna valliva, in un autunno che, mai come quest'anno, tardava ad arrivare. Il tutto impreziosito da un bel tramonto.

Circolo di Tramuschio: il nuovo presidente è Ziosi

Il "Circolo sportivo e ricreativo Tramuschio" - attivo dal 1993 - è un punto di riferimento importante per la frazione e, proprio per questo, premiato dal sindaco di Mirandola Alberto Greco. Dopo il sisma, che ha privato Tramuschio di un bar, è stato donato un map al circolo per continuare ad organizzare manifestazioni locali e fungere da luogo di ritrovo. Circolo, ora sotto la guida del neopresidente Andrea Ziosi, a cui gli iscritti, tutti l'11 novembre formuleranno gli auguri di compleanno.

È nata Sofia, la primogenita del Consigliere Emanuele Zanoni

Fiocco rosa in casa Zanoni. Lo scorso 5 novembre, alle ore 10,41, è venuta alla luce la piccola Sofia, primogenita del Consigliere di maggioranza del Comune di Mirandola **Emanuele Zanoni** (Lega). Un parto, eseguito attraverso taglio cesareo, perfettamente riuscito con la piccola neonata (3,5kg) e la mamma – Erika Vellani – in perfetta salute e pronte per tornare a casa. Un evento lieto, salutato dall'Amministrazione attraverso un messaggio di "benvenuto" pubblicato sui canali social ufficiali.

Padel: apre a Mirandola un negozio specializzato

Proseguono, in città i tagli del nastro relativi alle inaugurazioni di nuove realtà commerciali in particolare con sede in centro. Lo scorso 29 ottobre – al civico 16 di piazza Ceretti - è stata la volta del primo negozio cittadino dedicato alla rivendita di materiale tecnico e specializzato per la disciplina del Padel.

Sempre più in voga fra le più disparate fasce d'età, anche a Mirandola specialmente dopo l'inaugurazione del campo "Mirapadel" il mese scorso in via 2 giugno, oltre alla già nota "Blue Padel" in via D. Pietri, l'apertura del "point" da parte del maestro Enrico Faglioni completa un'offerta che punta ad intercettare le necessità di tutti i praticanti dell'Area Nord. Un punto di ritrovo prezioso, sia per gli appassionati che per chi già pratica a livello continuativo, ma anche per i neofiti con la possibilità di esser guidati, passo dopo passo, alla scoperta di uno sport che deve i suoi natali al Sudamerica, ma arrivato a conquistare le simpatie di oltre 4 milioni di praticanti in tutt'Europa.

Presente, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, l'**Assessore alla Promozione del Territorio Fabrizio Gandolfi,** che portando sinceri saluti e un caloroso "in bocca al lupo", assieme al titolare, ha tagliato il nastro e dato il formale "via" ad un nuovo punto di riferimento per il territorio.

Bassa Bike Center: l'officina della bici in piazza Ceretti

Si susseguono inaugurazioni e novità nel cuore storico di Mirandola. E' piazza Ceretti ad essere nuovamente protagonista nel dare il benvenuto, dopo la recente inaugurazione del negozio specializzato in articoli per la disciplina del Padel ("Padel&More"), al "Bassa Bike Center". Un'attività che vuole essere anche e soprattutto punto di riferimento, centrale e irrinunciabile, per gli amanti delle biciclette, in cui poter trovare oltre a ricambi ed accessori competenza, simpatia e tante indicazioni preziose su come godersi il tempo libero sulle due ruote.

Una rivendita specializzata, capace di offrire vari servizi di manutenzione, con un'officina sempre attiva negli orari di apertura al pubblico. E non è tutto: presso il Bassa Bike Center è prevista la possibilità di richiedere il ritiro e la successiva consegna a domicilio del mezzo acquistato, riparato o revisionato e prenotarsi per i vari tour sulle due ruote organizzati sul territorio, approfittando degli scorci paesaggistici offerti dalla ciclovia del sole e dalle Valli mirandolesi.

Presente all'inaugurazione, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, l'**Assessore al Centro Storico e alle Attività produttive Fabrizio Gandolfi**, coinvolto dallo staff in un tour dello showroom espositivo ed infine impegnato nel consueto taglio del nastro inaugurale.

Il grande flautista Michele Marasco il 20 novembre in concerto

Domenica 20 novembre alle ore 16:30 l'Auditorium "Rita Levi Montalcini" di Mirandola ospiterà uno dei flautisti più importanti nel panorama nazionale ed internazionale, Michele Marasco, in un concerto a cura dell'Associazione Culturale "Amici della Musica" APS di Mirandola, che con questo evento apre la stagione autunnale di concerti Mirandola Classica. Il musicista, in duo col pianista e direttore artistico dell'Associazione Lucio Carpani presenterà al pubblico un viaggio nella musica del '900 incentrato sulla squisita musica da camera francese, toccando compositori quali Milhaud, Debussy, Messiaen e Bela Bartok.

Ad impreziosire l'evento sarà la partecipazione del corpo di ballo della scuola Khorovodarte, che presenterà originali coreografie su tutte le musiche di Claude Debussy in programma: Syrinx (la suggestiva musica di scena per la leggenda della ninfa omonima, tratta dalla mitologia classica) e alcuni brani dalle Suite Bergamasque per pianoforte solo, tra cui il celebre Clair de Lune.

Per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi presso l'ufficio dell'Associazione in via Castelfidardo 13, aperto tutti i venerdì e sabato dalle ore 10 alle ore 12, oppure (negli stessi orari) telefonare al numero 3278109081, oppure ancora inviare una mail a *info@amicidellamusicamirandola.it*.

"Armoniche suggestioni": concerto in Duomo per Santa Cecilia

Venerdì 18 novembre, tradizionale concerto della Filarmonica Andreoli

Le note di Bach, Haendel, Schubert, Bizet, Puccini risuoneranno venerdì 18 novembre nella chiesa di Santa Maria Maggiore, Duomo di Mirandola. Ad esibirsi, la Filarmonica Cittadina "G. Andreoli" per l'atteso concerto in occasione della ricorrenza di Santa Cecilia, patrona della musica. L'appuntamento, intitolato "Armoniche suggestioni" e già stato proposto lo scorso anno nel 2021, riscuotendo notevole apprezzamento da parte del pubblico che nonostante le restrizioni all'epoca in corso causa pandemia, non ha mancato di essere presente alla manifestazione musicale. Sulla scia di quel successo, anche quest'anno la Filarmonica si propone di eseguire musiche tratte dal repertorio classico e sacro. Il programma prevede: una selezione di pagine musicali famose e di brani meno noti di diversi noti compositori, tra i quali Bach, Haendel, Schubert, Bizet e Puccini.

Per l'organizzazione dell'evento si ringraziano la Parrocchia di Santa Maria Maggiore per l'ospitalità, il Comune di Mirandola e la Fondazione Scuola di Musica "C. e G. Andreoli". La Filarmonica nel ricordare nuovamente la data dell'evento - Venerdì 18 novembre alle ore 21 presso il Duomo, ricorda inoltre che sarà ad ingresso gratuito, senza alcuna prenotazione.

Mirandolesi nel mondo: Francesco Cilia, la mia vita e il mio lavoro con vista mare di Norvegia

Già studente del Galilei, il percorso universitario lo ha portato nel paese dei fiordi dove lavora in una multinazionale

A Ventisei anni compiuti, è uno dei tanti giovani mirandolesi che ha scelto, dopo le rinomate scuole superiori di casa (nel suo caso il Galilei), e l'Università, di vivere una esperienza prima di studio e ora di lavoro all'estero. Attraverso il progetto l'Erasmus e poi con esperienze di formazione e lavoro che in molti casi offrono opportunità per un trasferimento definitivo, o di lunga durata, all'estero. In questo caso, la Norvegia. Prima nella città di Berger, città da 270.000 abitanti, situata sulla costa sud-ovest della Norvegia, durante il progetto Erasmus, poi a Stavanger, città da 130.000 abitanti anch'essa affacciata sul mare con vista su fiordi e montagne. Qui per la determinazione e l'impegno nei suoi studi in campo economico il mirandolese Francesco Cilia, dopo il diploma al Galilei di Mirandola, seguito dal percorso universitario triennale in economia, si è meritato un posto di lavoro in Equinor, la più grande realtà industriale del paese nel campo del petrolio con 25.000 addetti.

La sua Mirandola è sempre nel cuore ma la sua vita di cittadino europeo e del mondo per ora e per chissà quanto, è là, tra i fiordi e le montagne, in una casa tra le tante colorate che rendono la città unica, a breve distanza dal centro città.

Francesco, perché la Norvegia? "Il primo contatto è arrivato attraverso l'Erasmus di sei mesi, nella città di Bergen, nel 2017, dove ho approfondito lo studio dei mercati finanziari ed econometria". Poi?

"Nel 2018 sono tornato in Italia per concludere la triennale. Appena finito sono tornato a Bergen per la magistrale di economia durante la quale ho frequentato il master per management internazionale alla Norwegian School of economic. Nell'ambito di questo percorso ho fatto uno scambio con altri studenti seguendo lo stesso programma di studi per un periodo a Lisbona. Sono tornato in Italia nel 2020, anno in cui mi sono laureato alla magistrale. Nel frattempo ho inviato curriculum alla ricerca di un lavoro in Norvegia ed ho ricevuto una offerta da Equinor, che ha sede a Stavanger dove mi sono trasferito a gennaio 2021"

Di cosa ti occupi in questa grande azienda? "Sono analista finanziario con un contratto di apprendistato di due anni e mi occupo di contabilità, controllo di gestione e analisi economica, almeno fino a giugno 2023, scadenza del contratto". Quante ore lavori la settimana? "Circa 40, spalmate in otto ore su cinque giorni"

Dal lavoro al tempo libero. Come si vive a Stavanger? Quali sono le opportunità per un giovane? -Si esce con gli amici al Pub in altri locali in cui cenare anche se le abitudini sono un po' diverse. Qui, per esempio, non c'è il rito dell'aperitivo come da noi. Per un giovane che studia o che comunque ha appena iniziato a lavorare il limite possono essere i costi. Qui la vita è abbastanza cara, ma è comunque per chi lavora è tutto parametrato a salari mediamente alti. A compensare il caro vita per i giovani ci sono al contrario i costi dello studio, davvero minimi. Basta pensare che per le Università pubbliche si pagano di fatto le spese vive, ovvero circa 70 euro ogni sei mesi. Per il tempo libero, per chi ama escursioni e natura, qui ci sono paesaggi fantastici e tra i migliori percorsi a livello internazionale. Ci sono spiagge ma anche splendide montagne, baite in cui pernottare lungo i percorsi e tanti laghi. Il problema spesso è rappresentato dal meteo. Vento e pioggia non mancano". La temperatura invece aiuta? "Se intendi il caldo, si. Anche se è stata una estate calda nulla di paragonabile con l'Italia. Anche nei periodi con le temperature più elevate difficilmente, si superano i 24 gradi"

Cosa si mangia di buono? "Tanto salmone e tanto agnello, molto diffusi". Lasciamo Francesco con la promessa di mandargli, una copia via mail dell'Indicatore, con il saluto di Mirandola e un arrivederci qui per un aperitivo in piazza della Costituente.

ACR e Gruppo Hera danno vita al primo operatore nazionale nelle attività di bonifica e global service

La multiutility acquisirà il 60% dell'azienda mirandolese, già importante realtà nel settore del trattamento dei rifiuti industriali

Un'operazione senza precedenti che dà vita al primo operatore nazionale nelle attività di bonifica e global service, con una presenza capillare in tutta la penisola italiana.

Il Gruppo Hera, tramite la controllata Herambiente Servizi Industriali (HASI), ha sottoscritto il 7 novembre scorso un accordo vincolante per una partnership di lungo termine che prevede l'acquisizione del 60% della società mirandolese A.C.R. di Reggiani Albertino S.p.A.®, una delle maggiori realtà italiane nel settore delle bonifiche, nel trattamento di rifiuti industriali, nel decommissioning di impianti industriali e nei lavori civili legati all'oil&gas.

Il Gruppo Hera, in questo modo, grazieall'importanteparcomacchine e attrezzature di ACR, già attiva in oltre 100 siti di bonifica con oltre 450 dipendenti rafforzerà ulteriormente il proprio primato nel settore ambiente. ACR invece, dà corso al proprio piano strategico, stringendo un accordo sulle aree commerciali con un primario attore nazionale,

rafforzando la presenza nel core business delle bonifiche ed entrando nel mondo del global service.

Le sinergie tra la dotazione impiantistica di Hera con la consolidata esperienza in materia di bonifiche ambientali e industriali di ACR rappresentano un unicum a livello nazionale, per know-how e capacità di trattamento rifiuti, in grado di creare importanti e positive ricadute economiche nei settori in cui operano le due realtà.

Nel 2021 ACR ha sviluppato ricavi per circa 110 milioni di euro e un margine operativo lordo di circa 17 milioni nei settori oggetto dell'operazione.

L'attuale proprietà di ACR (famiglia Reggiani) rimarrà all'interno della nuova compagine societaria con il 40%. Al fine di regolare la futura governance verrà sottoscritto un Patto Parasociale che prevederà un Consiglio di Amministrazione della nuova ACR composto da 5 membri, di cui 3 nominati dal Gruppo Hera e 2 dalla famiglia Reggiani, con la designazione dei fratelli Alberto e Claudio Reggiani come Amministratori Delegati.

MIGLIORAMENTI PER LA QUALITÀ DEI SERVIZI ALLE IMPRESE

L'integrazione delle nuove piattaforme ACR con l'attuale dotazione impiantistica di HASI, aumenterà la capillarità delle soluzioni di prossimità nei territori storicamente serviti, migliorando efficienza e qualità dei servizi alle imprese, anche grazie alle sinergie con Herambiente. La nuova partnership, pertanto, è in linea con l'orientamento strategico del Gruppo che con le sue attività mira sempre a garantire ritorni positivi e benefici economici per i propri clienti ma anche per le realtà locali.

"Ci permetterà di arricchire le attività del settore ambientale"

"Entrare a far parte di una realtà come il Gruppo Hera, così grande e solida finanziariamente, ben radicata sul territorio e con ampie specializzazioni ci permetterà di allargare i nostri orizzonti e arricchire le attività del settore ambientale, integrando tutte le competenze necessarie e fondamentali per poter essere annoverati tra i più importanti player a livello nazionale nel campo delle bonifiche. Noi e i nostri collaboratori siamo convinti che questa aggregazione ci porterà ad affrontare e vincere insieme sfide molto importanti" spiegano i fratelli Alberto e Claudio Reggiani, Amministratori Delegati di A.C.R.

"Con questa acquisizione mettiamo a sistema le eccellenze e i punti di forza di due primarie realtà che, insieme, si completano sinergicamente per rispondere in maniera sempre più performante e capillare alle esigenze delle aziende, in particolare quelle con grandi stabilimenti industriali dove è necessario trattare anche complesse tipologie di rifiuti, sia solidi che liquidi. Si rafforza così la nostra proposta di servizi ambientali integrati"commenta Tomaso Tommasi di Vignano, Presidente Esecutivo del Gruppo Hera.

Aimag, consumi: l'importanza di fare l'autolettura dell'acqua

L'autolettura dell'acqua consente di monitorarne e aggiornarne periodicamente i consumi. Inviandola regolarmente si riceveranno fatture in linea coi consumi effettivi. Grazie a questa operazione si potrà anche verificare la presenza di eventuali perdite. Le indicazioni su come fare e comunicare l'autolettura, si trovano in bolletta in "**Informazioni al cliente".**

Come fare. Nei contatori a lettura diretta vanno considerati solo i numeri e non quanto indicato nei quadranti a orologio. Nel caso siano presenti numeri di diverso colore, vanno inviati solo i numeri di colore nero, che indicano i metri cubi. L'autolettura può essere comunicata con le seguenti modalità: **Area personale sul sito, oppure con l'app MyAIMAG; per** SMS al numero 339 9950097; al numero verde **800 018 405.**

Attenzione: opportuno avere sempre a portata di mano l'ultima fattura dell'acqua per fornire **codice cliente** e **codice autolettura**. Info: *https://www.aimag.it/*.

Sala Edmondo Trionfini: le iniziative fino al 27 novembre

Diverse le iniziative in programma fino alla fine di novembre presso la sala E. Trionfini di p.zza Ceretti 9.

Si parte già sabato 12 novembre con l'apertura della mostra "Mirandola ricorda il maestro Alvaro Bigi a dieci anni dalla morte". In esposizione fotografie, oggetti e documenti del maestro. Dopo l'inaugurazione alle ore 15.30, previsti interventi – dalle ore 16 - di Leonardo e Stefania Bigi, Elvino Castellazzi, Lucio Carpani, Giacomo Gibertoni, Elena Malaguti, Anna Oliva e Andrea Smerieri. Segue, Dal Timeo di Platone "La musica costituisce la sostanza delle cose". La mostra resterà aperta fino al 27 novembre.

Domenica 13 novembre si terrà invece "Mirandola colleziona", seconda esposizione della raccolta dei collezionisti del Centro Numismatico Filatelico di Mirandola. In mostra francobolli, cartoline, santini, etc. sul tema, "La Mirandola che non c'è più attraverso i documenti commerciali e pubblicitari di Roberto Neri".

Per l'Università della terza Età, il 16 e il 23 novembre alle ore 16, lezione su "La retorica a Roma", con la Prof.ssa Renata Bertoli.

Giovedì 17 novembre il mirandolese Guido Zaccarelli presenterà alle ore 20.30, il saggio: "La consulenza filosofica in azienda". La filosofia per l'autore ha da sempre rivolto il proprio interesse verso la conoscenza dell'uomo. La consulenza filosofica è una finestra dell'uomo sul mondo per aiutarlo a ritrovare con il dialogo la propria identità.

TRIBUNA POLITICA

Spazio ai gruppi consiliari del Comune di Mirandola

GUGLIELMO GOLINELLI - Lega per Salvini premier

Sicurezza e ordine pubblico: forti coi deboli e deboli coi forti

Purtroppo avevamo ragione. Per primi, nell'aprile e nel maggio scorso, con richieste di chiarimento all'Ausl e alla Regione, e con un presidio davanti all'ospedale, avevamo contestato la scelta di esternalizzare il servizio di ostetricia e ginecologia dell'Ospedale Santa Maria Bianca, per noi preludio alla chiusura del punto nascite, e di avere chiarezza sulla richiesta di deroga all'apertura. Dopo mesi di mancate risposte la verità è emersa nero su bianco dalla richiesta di deroga all'apertura che la Regione ha inviato al Ministero. La commissione tecnica regionale, composta per lo più da responsabili Ausl di nomina politica e quindi dal PD, nel documento che per legge accompagna la richiesta, evidenzia non solo le criticità che da tempo denunciamo ma le pone come condizione per chiedere che la deroga all'apertura del punto nascita di Mirandola sia concessa solo fino 31 dicembre 2022. Di fatto ne hanno chiesto la chiusura dal 1° gennaio 2023. Ora capiamo perché non volevano rispondere né alla Lega né all'Amministrazione Comunale. Perché la prospettiva e la volontà politica era questa, quella della chiusura. Ausl e PD locale e regionale hanno fatto nella pratica il contrario di quanto propagandato ai cittadini e hanno proceduto ad arte per creare sul piano tecnico le condizioni di criticità ed i limiti, compreso il dirottamento di un sempre maggiore numero di parti verso Carpi che ne ha abbassato il numero totale annuale su Mirandola, per poi legittimarne la chiusura programmata da tempo sul piano politico. Ogni tentativo dell'Ausl e del PD di dire il contrario si scontra con la realtà fattuale. Del resto già sei mesi fa avevamo denunciato l'ulteriore riduzione delle casistiche relative alle partorienti, comprese l'essere affette da celiachia, casistica usata per escludere un numero sempre maggiore di donne dalla possibilità di partorire a Mirandola e per dirottarle su Carpi. Il tutto funzionale al dire che i numeri a Mirandola sono troppi bassi e che non ci sono più le condizioni per tenere aperto. Invece, per noi, le condizioni ci sarebbero, eccome. Se anziché svuotarlo di strumenti e professionalità il punto nascita fosse potenziato, dotandolo anche per esempio della parto analgesia, potrebbe attrarre anziché escludere, riponendosi al centro delle nascite nella bassa e comprendendo anche il basso mantovano. Noi siamo per garantire l'apertura del punto nascita, il Pd e l'Ausl hanno dimostrato di volerne la chiusura. Questa è la verità che i cittadini oggi hanno di fronte.

MARIAN LUGLI – Fratelli d'Italia

Decreto anti-rave, andrebbe esteso alle stragi della strada

Sul decreto emanato dal Governo contro il rave di Modena abbiamo assistito ad una levata di scudi che francamente ci ha stupito. Quel rave era totalmente illegale e pericoloso, per chi vi partecipava ma non solo.

Il decreto emanato dal governo Meloni speriamo possa servire non solo per combattere in maniera decisa fenomeni grandi e piccoli di questo tipo (quanto accade per esempio in giro per la penisola nelle occupazioni grandi e piccole dei collettivi antagonisti non va sulle pagine dei media perché ormai a questo fenomeno si è fatto tristemente il callo), ma crediamo possa servire anche a limitare la strage continua che continuiamo ad osservare giornalmente sulle nostre strade.

Le ricorrenti notizie di vite spezzate in incidenti stradali causati da veicoli impazziti fanno riferimento a persone alla guida ubriache o sotto gli effetti di stupefacenti. Il decreto del governo sui rave va a colpire anche lì, perché nei confronti di chi si sballa in luogo pubblico ci vogliono misure durissime e tanto se questi sballati si mettono alla guida attentando alla vita loro e a quella degli altri. Su questo punto non ci sono distinguo. La sinistra sbaglia a tirare fuori il tema dei diritti su questi punti nel momento in cui, lo ricordiamo, hanno fatto parte di un governo che in occasione della emergenza pandemica e non solo, ha calpestato i diritti al lavoro al movimento, allā vita sociale e le libertà personali di ragazzi, lavoratori, insegnanti, anche sanitari che avevano scelto di non sottoporsi alla vaccinazione o per diversi problemi non avevano completato il ciclo. E per i quali il governo di centro destra guidato da Giorgia Meloni e votato dalla maggioranza degli italiani, rispettando finalmente le evidenze scientifiche, ha ripristinato libertà e diritti veri. Ma alla sinistra, poco importa se non la propaganda: l'importante è fare finta di essere gli unici difensori dei diritti, soprattutto di chi non si riconosce nelle leggi della Repubblica. Una propaganda dalla quali gli italiani ed i mirandolesi hanno preso le giuste distanze con il voto alle ultime elezioni

info@indicatoreweb.it
scrivi una mail se vuoi contattare la nostra redazione

L'INDICATORE MIRANDOLESE
Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877
Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita

CONTENUTI EDITORIALI
Direttore responsabile: Filippo Pederzini
info@indicatoreweb.it
ufficio.stampa@comune.mirandola.mo.it

IN REDAZIONE
Valentina Corsini
Viviana Bruschi
Gianni Galeotti
Enrico Bonzanini
Guido Zaccarelli
Gianluca Dotti

GRAFICA
Impaginazione a cura di TreTigri su progetto grafico di Nevent Comunicazione

PUBBLICITÀ
Gruppo RPM Media s.r.l.
via Agnini, 47-Mirandola (MO)
tel. 0535 23550
fax 0535 609721
indicatore@grupporpm-media.it

STAMPA
F.D.A. Eurostampa s.r.l.
Borgosatollo (BS)
tel. 030 2701606

Chiuso in redazione il 11 novembre 2022 - Prossimo numero: 25 novembre 2022 con speciale Camposanto

ROBERTO GANZERLI – Partito Democratico

Rave party: quale idea di sicurezza pubblica?

A proposito di rave party, chiariamo subito un concetto: occorre contrastare con fermezza qualsiasi episodio di illegalità. Ma al tempo stesso dovremo anche chiederci: c'era necessità di un nuovo articolo del Codice Penale per i rave abusivi? No. A Modena, a partire dalle norme vigenti, si è infatti sgomberato "senza problemi" un Rave non autorizzato. E certo non c'era nemmeno necessità di citare nel Decreto Legge "l'Ordine Pubblico", un termine che non compare nella Costituzione repubblicana (art. 17) dove si parla di sicurezza e incolumità pubblica .Ordine pubblico è una terminologia che era in uso nella legislazione precedente a quella repubblicana e che riteniamo non dovrebbe nemmeno essere evocata, perché le parole hanno un peso è un significato.Il recente decreto n. 162/22 in materia di assembramenti oltre a non essere necessario è addirittura ambiguo perché apre a una pericolosa "discrezionalità" da parte di chi dovrà applicare questo decreto, proprio a partire dal concetto di "ordine pubblico ", in virtù del quale ogni assembramento di persone per ragioni varie potrebbe essere "sub judice".Ci auguriamo dunque che questo decreto venga corretto dal Parlamento già in questi giorni. Resta comunque aperto il dibattito su come garantire un diritto come la sicurezza pubblica, ben diverso da quell'idea di "ordine pubblico" che viene invece imposto, limitando la libertà dei cittadini.Si sente invece una necessità forte di un ordinamento che semplifichi le procedure per l'organizzazione di eventi di intrattenimento , dai concerti alle sagre di paese. In questi anni abbiamo assistito ad una diminuzione di certe iniziative sul territorio, non solo per le restrizioni imposta dalla pandemia, ma anche per la difficoltà burocratica e amministrativa che obbliga tutt'ora gli organizzatori a procedure farraginose e costose.Il tema dell'intrattenimento sportivo, culturale o di semplice svago , oltre ad essere una ricchezza popolare straordinaria, è anche un punto di partenza per garantire la sicurezza di una città rendendola partecipata e condivisa.

La lotta alla illegalità è da sempre una cosa seria. Meloni e Salvini da qualche parte dovevano iniziare a dare una loro impronta di governo e lo hanno fatto con i rave party. Aspettiamo adesso la lotta alla mafia, all'evasione fiscale, alle morti sul lavoro solo per citare alcuni esempi.

GIORGIO SIENA – Lista Più Mirandola

La salute mentale: uno sguardo dolente sui servizi territoriali

Il tema della salute, assieme a quello specifico dell'Ospedale di Mirandola e della prospettiva futura di alcuni servizi (come il punto nascita), ci prospetta un futuro poco tranquillizzante.

A fronte degli impegni politici assunti dalle forze di governo della Regione, si contrappongano spesso le diverse ragioni degli amministratori, ragioni che sono quelle del bilancio, della carenza di risorse umane, o di personale disponibile a lavorare a Mirandola e nell'Area Nord. E diventa sempre più preoccupante il ricorso, particolarmente oneroso, a contratti libero professionali per coprire carenze di organico con una forma di privatizzazione della sanità, per niente virtuosa rispetto al servizio pubblico. Se da un lato il futuro dell'Ospedale riserva passi in avanti (e passi indietro), anche nei servizi territoriali non mancano le criticità. Questa volta è opportuno soffermarsi proprio sui servizi territoriali. La pandemia da covid ha evidenziato il ruolo strategico dei servizi territoriali. La cronaca si concentra spesso sulla questione dell'ospedale ma non è meno importante avere grande attenzione ai servizi territoriali della salute che, a differenza dell'ospedale, non hanno alternative e si tratta di servizi che vanno dalla prima infanzia, attraversano tutta l'età scolare fino all'età senile. Un caso del quale ci siamo già occupati è quello del centro di salute mentale di Mirandola: in base ai dati forniti dall'azienda il numero dei pazienti in carico presso il CSM di Mirandola sarebbe pari a circa 950 persone e si evidenziava la grave carenza di medici a disposizione del servizio. A seguito della interpellanza presentata nel mese di novembre 2021 ci veniva risposto, dalla Direzione Generale del USL di Modena, che rispetto all'organico di 5 medici il Dipartimento di Salute Mentale aveva previsto di incrementare tale numero a 6, con l'assunzione di una nuova unità. Le dichiarazioni di impegno nel 2021 non hanno, a oggi, trovato alcuna conferma. Al momento attuale, infatti, risulta che a fronte di 8 medici a disposizione del servizio di Carpi, a Mirandola sarebbero soltanto 2 i medici effettivamente in servizio, Con una nuova interpellanza a nome del gruppo +M ho chiesto conferma e i motivi di tale sproporzione di risorse impiegate.

NICOLETTA MAGNONI – Movimento 5 Stelle

Campo nomadi, un problema da risolvere

Il sopralluogo del 31/05/2022 fatto dai Vigili del fuoco nel campo nomadi di Santa Giustina ha portato alla luce un grave rischio di incendio che ha comportato la necessità di interrompere la fornitura di energia elettrica. Il Comune ha offerto un alloggio temporaneo con il pagamento di un canone mensile di 70 € oltre alle utenze, ma l'offerta è stata rifiutata. E' stato invece accettato dalla maggioranza dei residenti il contributo di 1.000 € per componente del nucleo familiare per cercare una sistemazione autonoma.

I componenti dell'unica famiglia di "nomadi" Sinti che ha manifestato a Modena davanti alla Prefettura in un video pubblicato sulla pagina FB del Movimento Kethane affermano che l'alloggio temporaneo costa troppo perché si devono pagare l'affitto, le utenze, il pattume, ecc. Solo dopo un suggerimento dell'intervistatore si ricordano che -loro sono nomadi e non possono vivere in una casa di mattoni perché gli manca l'aria!-Il fatto di essere stanziati in una piazzola da quasi 30 anni evidentemente non provoca loro alcuno scompenso psicofisico, come se l'essenza del nomadismo fosse la piazzola, anziché il viaggiare!

Come siamo giunti a questa situazione? Nel 2013 l'amministrazione comunale PD assegnò ai residenti del campo una microarea (piazzola) e stipulò un "patto" per il suo superamento attraverso progetti abitativi entro il 2016. Questi progetti non sono mai stati elaborati e dopo la scadenza del patto nessuno è mai intervenuto in alcun modo con proposte e progetti individuali per superare "il campo" lasciando che il degrado crescesse fino ad arrivare circa un anno fa all'incendio del quadro elettrico che ha portato all'eliminazione di tutti i contatori individuali e ad una situazione di "autogestione delle utenze elettriche".

Secondo me c'è un po' di corresponsabilità a carico delle amministrazioni che si sono succedute della gestione del campo:

- il PD non è stato in grado di applicare la legge regionale 11/2015 per il superamento delle microaree e si è disinteressato degli occupanti fino allo scoppio della crisi, salvo poi "cavalcare la protesta" a suon di interrogazioni
- la Lega... fa la Lega e non riesce ad andare oltre le ruspe. Magari aī cittadino Mirandolese in lotta con il caro bollette e l'inflazione che si mangia il potere d'acquisto importa poco della sorte dei nomadi del campo di Santa Giustina, però anche questi sono cittadini Mirandolesi portatori di diritti e conviene a tutti che il problema venga risolto mettendo davanti ad un tavolo l'amministrazione ed i rappresentanti dei Sinti per parlare di cose concrete.

ECONOMIA

HMC Group: 25 anni di lavoro vissuti in continua crescita, accompagnati dal motto "We help health"

Investimenti e supporto alla ricerca al servizio della salute: i tratti distintivi di un quarto di secolo di attività e sviluppo

"Aiutare la salute", o citando testualmente "help the Health". Con questo "slogan aziendale", divenuto un vero e proprio inno motivazionale, la Famiglia Bisi e tutti i collaboratori e dipendenti - 200 circa - di HMC Group, hanno tagliato il nastro dei primi 25 anni di attività. Una crescita continua che ha visto, fra i vari e più recenti passaggi, il recente ampliamento della sede mirandolese, ultimata nello scorso 2021, portando ad oltre 7,500 metri quadrati la superficie dedicata rispettivamente alla zona produttiva, uffici direzionali, commerciali, tecnici ed amministrativi. Una storia di puro pionierismo imprenditoriale legata, sin dai suoi primi passi, a doppio filo alla vita del suo fondatore: Giuseppe Bisi. Imprenditore nativo di Carpi, con innato fiuto degli affari e visione costantemente rivolta al domani, Bisi seppe anticipare i tempi intercettando con straordinaria tempistica, già a partire dagli anni '60, tutte le evoluzioni imprenditoriali che avrebbero poi trasformato il territorio mirandolese nella "Biomedical Valley". Il 1997 è la data della partenza ufficiale dell'avventura di HMC, acronimo della più estesa e completa dicitura Haidylena Modenplast Component: nata come realtà di commercio e fornitura di componentistica, la

realtà di Via Bosco – attraverso continui e vincenti investimenti e la progressiva acquisizione di altri gruppi – ha saputo nel corso degli anni posizionarsi in prima fila a livello mondiale, nel settore della produzione di componentistica dedicata alla filiera biomedicale. Crescita accompagnata da investimenti, ingenti, rivolti alla valorizzazione ed all'efficientamento del proprio stabilimenti resi in pochi anni, anche in questo caso anticipando i tempi, completamente "green". HMC infatti, da quasi un lustro, muove i propri uffici ed i macchinari con energia prodotta dai pannelli fotovoltaici installati sui tetti dei vari capannoni. " I nostri valori si fondano sul senso di responsabilità verso la salute dell'uomo e nella ricerca incessante dell'equilibrio tra profitto e benessere dei nostri dipendenti e dei nostri clienti finali. La nostra missione – citando testualmente un passaggio del suo discorso Andrea Bisi, figlio del fondatore Giuseppe - è produrre dispositivi medici e componenti migliorando costantemente tecnologie e processi in modo da garantire la massima affidabilità delle nostre forniture ." Un'industria di produzione, riconosciuta a livello mondiale e leader in Italia. Le acquisizioni, e quindi il passaggio da HMC ad HMC Group, sono state fondamentali per completare una natutale evoluzione: da Medicina

(2017), distributore internazionale per nutrizione enterale sino a Polymed (2018), azienda produttrice di dispositivi per il controllo del flusso dei fluidi. Doverosa menzione anche per le ultime partecipazioni commerciali strette rispettivamente con: Partnership Medical (2019), azienda produttrice di apparecchiature per endoscopia e accessori per endoscopi e Forconti Medical Limited (2021), specializzata in soluzioni per l'incontinenza fecale. Ma di cosa di occupa, oggi, nello specifico HMC? Il "core business" riguarda la produzione e il commercio - su scala mondiale – di componenti e dispositivi medici con marchio proprio, avvalendosi di tecnologie d'avanguardia e sfruttando le competenze del proprio personale. Le sfide per il "domani" : HMC Group vede all'orizzonte un futuro, già tracciato, pezzi pag 22.odt caratterizzato da un ancor maggiore coinvolgimento del proprio personale e del territorio, con l'obiettivo di affermarsi - come partner di valore, capace di contribuire a migliorare la salute delle persone - nel mondo operando con l'impellente, ma stimolante sfida legata dalla necessità di una riparametrizzazione della produzione basata sulle attualissime sfide in materia di sostenibilità con il "mirino" già puntato ai prossimi 25 anni.

"HMC ha saputo investire con lo sguardo rivolto al futuro"

Si è detto orgoglioso il Sindaco di Mirandola Alberto Greco di essere presente al 25esimo di HAMC, "Perché in rappresentanza di un territorio che, congiuntamente alla comunità che lo anima, non ha mai smesso di crescere. Festeggiamo un momento speciale, nel quale si promuove il lavoro, si consolida la crescita, rafforzando ulteriormente

quel marchio che rappresenta Mirandola, attraverso il settore del biomedicale, in Italia e nel Mondo. HMC non ha mai smesso di investire, progredendo senza mai perdersi d'animo: nemmeno di fronte ad eventi drammatici ed imprevedibili come lo sono stati il terremoto e la pandemia. Mirandola può vantare imprenditori ed aziende virtuose, animate da dinamismo e dalla perenne ricerca di soluzioni protese alla crescita ed al benessere delle persone: obiettivi che rappresentano un prezioso valore aggiunto. Dopo aver brindato con gioia al traguardo dei 25 anni di attività, l'obiettivo è ritrovarsi per festeggiare. il raggiungimento di quota 50".

Il mondo nerd di Eugenio Malavasi: Tagly, dal cooperative design al taglio laser per artisti e followers

"L'idea di Tagly? È buffo che tu me lo chieda proprio adesso che sto raccogliendo le frasche potate degli ulivi, qui a Casole d'Elsa dove vivo con mia moglie Margherita. E' stato raccogliendo le frasche, due anni fa, che mi venne l'idea dei quadri nerd tagliati al laser, in metallo e plexiglass retroilluminati, controllabili via smartphone". Inizia dal mondo della natura la 'visione' di Eugenio Malavasi mirandolese di origine, classe '91, inventore di Tagly, la startup italiana leader del taglio al laser partendo dai disegni forniti dagli artisti tramite l'Artist Area del sito. "Uliveti a parte - racconta Eugenio - le mie passioni hanno avuto un ruolo fondamentale nella nascita di questo progetto, e su cosa avrei voluto fare... da grande. Oggi Tagly non solo incentiva l'imprenditoria giovanile ma riconosce il valore degli artisti emergenti".

Dopo i corsi da web designer e grafico pubblicitario a Reggio Emilia e due anni in uno studio di marketing e comunicazione, a tu per tu con clienti importanti, tante responsabilità e aspettative, Eugenio decide di voltare pagina a fronte di uno stipendio da apprendista e di aiutare i genitori nell'azienda di famiglia, la Biotrade, tutt'ora operativa a Mirandola. "Sono letteralmente cresciuto in questa azienda. Da piccolo chiedevo che mi tenessero da parte gli scatoloni per costruire i miei fortini, e quanti ne ho costruiti... In azienda facevo di tutto: operaio, tecnico informatico, corriere... tuttavia restava forte in me il desiderio di creare una mia attività, dare slancio alle mie competenze e passioni: suonare la chitarra elettrica, assemblare pc passando per l'ecosistema nerd: fumetti, serie tv, videogiochi, fantasy. E' nato così Tagly (www.tag-ly.com), dove l'idea di community è centrale: gli artisti creano i disegni e i followers scelgono quelli da mettere in produzione. Per ogni 'tagly 'venduto l'artista riceve un compenso. Quanto agli ostacoli,

non mancano, e senza il supporto di mia moglie, di mamma e papà, l'aiuto tecnico del mio amico Samet non sarebbe stato possibile. La volontà di creare un prodotto 'made in Italy' - continua Eugenio - ha vantaggi e svantaggi: sotto il profilo economico avrei potuto utilizzare materie prime cinesi, ma avrei perso il contatto diretto e la garanzia di qualità del nostro artigianato italiano, cosa che dà un valore aggiunto al prodotto".

I progetti futuri? "Una campagna di raccolta fondi sulla piattaforma Kickstarter in modo da finanziare il progetto e ampliarlo a un pubblico europeo

Aferetica: oltre 50 i trapianti in Italia e nel mondo

L'ex start up nata a Mirandola cresce grazie a ricerca e innovazione

Aferetica, PMI innovativa, nata come start up a Mirandola nel cratere post sisma, conferma e rilancia la sua crescita, grazie in particolare a PerLife®, il rivoluzionario sistema integrato, per il ricondizionamento degli organi destinati al trapianto. A circa un anno dal primo trapianto effettuato a Pisa sono oltre 50 i trapianti effettuati in Italia e nel mondo, fra Bari, Milano, Padova, Verona, Barcellona, Berlino, Groningen, permettendo di recuperare al trapianto organi 'marginali', che altrimenti sarebbero stati persi, incrementando così la disponibilità degli organi e migliorando così l'esito del trapianto.

Aferetica ha chiuso il 2021 con un fatturato di 6.4 M€ euro e prevede di più che raddoppiarlo entro il 2025. Sono ad oggi 20 gli addetti operativi e possono calcolarsi in oltre 100 le risorse umane, impegnate nelle imprese di produzione dei sistemi terapeutici 'Aferetica', nel mirandolese. A partire dall'esperienza e dal *know how* nella depurazione extracorporea e in Dialisi in particolare, propri del territorio, le intuizioni di Aferetica hanno portato l'Aferesi Terapeutica (depurazione/purificazione vista come terapia) alle più svariate applicazioni cliniche, in mondi nuovi come quello del Trapianto.

Anche Cantina 2020 tra i protagonisti del Merano Wine Festival

Forte l'interesse per i vini dell'azienda della famiglia Razzaboni

Palcoscenico di prestigio per Cantina 2020. L'Azienda della famiglia mirandolese Razzaboni era anche quest'anno coi sui vini, tra le selezionate e presenti al Merano Wine Festival: l'evento internazionale che si tiene ogni novembre, nella città altoatesina e che ospita il "meglio" dei vini nazionali ed esteri. Molta la soddisfazione emersa dalle parole di Riccardo Razzaboni per questa partecipazione: "Ci stiamo facendo conoscere ed essere stati presenti in un contesto come quello meranese proiettato sul nord Europa è un'opportunità per crescere. Per chi è nuovo come noi, infatti ha rappresentato un buon trampolino di lancio, per proseguire nella raccolta di feedback e contratti sui cui lavorare." Parecchio l'interesse per i prodotti vitivinicoli, dagli avventori alla manifestazione tra i quali non sono mancati gli stranieri oltre che gli Italiani provenienti da diverse regioni. "Un anno particolare e tutto sommato positivo quello che va chiudersi - prosegue - Da un lato la crescita della domanda, dall'altro l'aver superato le difficoltà in campagna dovute alle bizzarrie del clima. Il raccolto delle uve alla fine è risultato di buona qualità, fattore che ci permette di vedere ulteriori prospettive di sviluppo sui mercati."

SALUTE

Prevenzione Tumori e disturbi della voce: nuova donazione all'ospedale

Anche 21 classi delle scuole primarie hanno partecipato all'iniziativa de La Nostra Mirandola

Il grande cuore dei mirandolesi continua a fare battere forte la solidarietà. E il risultato è l'acquisto e la donazione all'Otorinolaringoiatria dell'ospedale di uno strumento prezioso per la diagnosi precoce delle patologie tumorali e dei disturbi della voce. Grazie ad una altissima definizione delle immagini la nuova apparecchiatura diagnostica rende possibile individuare lesioni pre-cancerose su faringe, laringe e cavità nasali durante l'esecuzione di rino-fibrolaringoscopie e stroboscopie, oltre che per la diagnosi dei disturbi della voce. Un altro risultato straordinario quello raggiunto dall'Associazione La Nostra Mirandola grazie al generoso contributo di 41 soggetti, tra cui Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, Baraldini Costruzioni, Icotet, Livanova e Doteco, e 21 classi di scuole elementari di Mirandola e dell'Area Nord. Tutti uniti, ognuno con le proprie possibilità, per raggiungere i 60.000 euro necessari per acquistare la sofisticata apparecchiatura. L'ennesima dimostrazione della grande generosità della comunità mirandolese e l'attaccamento al proprio ospedale. "Questa tecnologia di ultima generazione ci pone al pari con i più elevati standard nazionali e internazionali" - ha affermato Sauro Tassi, Direttore dell'Otorinolaringoiatria di Area Nord. "Individuare lesioni pre-cancerose, anche molto piccole, grazie a strumentazioni sofisticate per diagnosticare precocemente patologie neoplastiche, riducendo il più possibile l'impatto delle terapie chirurgiche sulla qualità di vita della persona. Lo strumento consente di eseguire rinofibrolaringoscopie e stroboscopie ad altissima risoluzione, con la possibilità, inoltre, di archiviare le immagini acquisite, elemento molto importante nel follow-up dei pazienti"

"La colonna videoscopica – prosegue Tassi - consente di condurre accurate indagini diagnostiche su cavità nasali, rinofaringe, faringe, ipofaringe e laringe, sede delle corde vocali. L'altissima definizione di questa tecnologia offre la possibilità di diagnosticare precocemente le patologie neoplastiche maligne, oltre a valutare correttamente tutte le patologie benigne e disfunzionali".

Uno strumento straordinario per la diagnosi ma che offre anche nuove possibilità di sviluppo. "Grazie a questa importante donazione – ha affermato Nicoletta Arbizzi - sarà possibile, o almeno questo è l'auspicio, attivare l'ambulatorio foniatrico, destinato allo studio dei disturbi della voce. Ho visto il nuovo strumento all'opera e ho percepito la soddisfazione dei professionisti nell'avere a disposizione uno strumento così potente di ultima generazione e questo ci riempie di soddisfazione. Ringrazierò per sempre con tanta riconoscenza tutte le ditte, le persone e in questo caso gli studenti e le loro famiglie, che mi hanno aiutato anche in questo caso e che mi aiutano da 21 anni a realizzare i progetti per potenziare il nostro ospedale. Il valore di questa donazione è anche legato alla partecipazione di 21 classi delle scuole primarie di Mirandola e Medolla, che si sono dimostrati particolarmente sensibili alla solidarietà umana verso il nostro prossimo, in un momento storico in cui l'egocentrismo sembra aver preso il sopravvento nelle dinamiche relazionali e sociali"

Ringrazio di cuore la professoressa Nicoletta Arbizzi e tutti i soggetti che hanno contribuito alla donazione di questa colonna tecnologica videoscopica di altissimo livello" – specifica il dottor Tassi. "Questo strumento pone il Santa Maria Bianca al pari con gli standard nazionali ed europei nella diagnosi delle patologie neoformative e disfunzionali delle prime vie aereo digestive" La riorganizzazione dell'attività di Otorinolaringoiatria presso l'ospedale di Mirandola e in tutta l'Area Nord è sempre più in linea con i principi che governano la sanità moderna".

UNA TARGA CON I NOMI DI CHI HA CONTRIBUITO

Come accaduto in occasione di altre donazioni all'ospedale, anche per il nuovo strumento diagnostico una targa affissa all'interno ricorda coloro che hanno contribuito, con le loro donazioni, al raggiungimento dell'obiettivo. Tra le ditte c'è anche la ITEC che recentemente aveva coperto le spese per l'acquisto del letto ergomico donato a cardiologia. E, non ultimo, anche la stessa targa con tanto di stampa è stata donata da chi l'ha realizzata

L'Otorinolaringoiatria del Santa Maria Bianca

All'ospedale di Mirandola viene eseguita attività chirurgica per quanto riguarda l'orecchio e la chirurgia funzionale per il naso, oltre all'attività ambulatoriale di secondo livello a integrazione delle prestazioni fornite dagli specialisti ambulatoriali. La collaborazione multidisciplinare con il reparto di Pneumologia e l'Endocrinologia consente di prendere in carico pazienti affetti da apnee notturne e pazienti con indicazioni chirurgiche tiroidee.

Vaccinazione antinfluenzale, medici di medicina generale in prima linea per somministrare 150mila dosi

Tra i destinatari le persone dai 60 anni in su con o senza patologie, donne in gravidanza, personale sanitario e bambini piccoli

La nuova campagna di vaccinazione antinfluenzale ha preso il via. In provincia di Modena disponibili 150mila dosi di vaccino, distribuite ai Medici di famiglia. Visto che anche per questa stagione è attesa una co-circolazione di virus influenzali e Covid, l'obiettivo è innalzare la copertura vaccinale contro l'influenza non solo per i cittadini oltre i 60 anni di età, ma anche per le persone più giovani a rischio per condizione patologica, fisiologica (gravidanza), esposizione lavorativa e per quanti pur in buona salute assistono persone fragili. L'obiettivo è duplice: per i più fragili ridurre le complicanze dell'influenza e ridurre il numero di persone che necessitano di assistenza ospedaliera, dall'altro tutelare gli operatori nei servizi essenziali alla collettività.

Anche in provincia di Modena l'obiettivo è di mantenere e, se possibile, aumentare il numero di vaccinazioni. L'anno scorso erano poco più di 160mila modenesi con un'adesione del 67,5% fra gli over 65 anni, tendendo all'obiettivo del 75% di copertura vaccinale nei cittadini dai 65 anni in su.

È possibile valutare insieme al proprio medico di medicina generale la possibilità di eseguire la co-somministrazione del vaccino antinfluenzale e del vaccino anti-COVID. In alternativa il Medico di Medicina Generale in questo periodo potrà offrire, soprattutto a quanti si trovano nel sessantacinquesimo anno di età, la somministrazione gratuita del vaccino anti-pneumococcico immediata o secondo un programma differito nel corso dell'anno.

Destinatari della vaccinazione gratuita

La vaccinazione antinfluenzale viene offerta gratuitamente alle persone di età uguale o superiore a 60 anni, con o senza patologie croniche, donne in gravidanza, medici e personale sanitario di assistenza nelle strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali, soggetti di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti, persone rientranti nella fascia d'età 6 mesi-59anni con patologie croniche che espongono ad elevato rischio di complicanze o di ricoveri, addetti ai servizi pubblici di primario interesse collettivo (forze dell'ordine e protezione civile, compresi i Vigili del fuoco, Carabinieri, Militari e la Polizia municipale; donatori di sangue, personale di asili nido, scuole dell'infanzia e dell'obbligo, personale dei trasporti pubblici, delle poste e delle comunicazioni, volontari dei servizi sanitari di emergenza e dipendenti della pubblica amministrazione che svolgono servizi essenziali). Inoltre personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani (addetti all'allevamento, trasportatori di animali vivi, ecc). Su richiesta degli interessati, è prevista la gratuità anche per bambini sani dai 6 mesi ai 6 anni.

Dove vaccinarsi per i destinatari della vaccinazione gratuita

A somministrare il vaccino saranno i Medici di medicina generale aderenti alla campagna 2022-2023, il Servizio Igiene Pubblica (per le persone che non sono assistite dal Medico di Medicina Generale perché residenti in altre province) e i servizi di Pediatria di Comunità per i minori che rientrano nelle categorie previste.

Vaccinazione antinfluenzale a pagamento

Chi non rientra nelle categorie che hanno diritto alla vaccinazione gratuita può comunque acquistare il vaccino in farmacia e richiederne la somministrazione al proprio Medico di medicina generale o presso le farmacie convenzionate. E' possibile la somministrazione del vaccino antinfluenzale e del vaccino Anti-COVID-19 a cittadini maggiorenni che abbiano già ricevuto analoghe tipologie di vaccini e che, a seguito della compilazione del modulo pre-vaccinale, siano risultati idonei alla vaccinazione in farmacia. L'elenco delle farmacie aderenti, pubblicato sul sito web della Regione, è in costante aggiornamento. Al momento in cui andiamo stampa a Mirandola la farmacia del Borghetto in via Punta 1

Nella foto la Direttrice Sanitaria Ausl Romana Bacchi si sottopone alla vaccinazione antinfluenzale. Nel riquadro il medico vaccinatore Nuzio Borrelli

Ospedale di Mirandola: pneumologia trasferita al corpo 02

Alcune variazioni per gli utenti dell'ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola. Il reparto di degenza della Pneumologia si è trasferito al primo piano del corpo 02, in spazi ripristinati di recente, allo scopo di liberare l'area attigua al futuro cantiere dove dovrà essere realizzato l'atteso progetto per la realizzazione di Medicina d'urgenza e Semintensiva pneumologica multidisciplinare. Il trasferimento, che ha carattere temporaneo, consente di assicurare la continuità delle attività di degenza pneumologica per tutta la durata dei lavori, stimata in circa 6/7 mesi, garantendo così –afferma l'Ausl - la salvaguardia dei percorsi clinico-organizzativi. Ricordiamo che dal settembre scorso la Struttura complessa di Pneumologia dell'Ospedale di Mirandola è diretta dal dottor Alessandro Andreani

ELETTRO 2000
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
FIBRA OTTICA E ATTESTAZIONI
IMPIANTI DI RETE TELEFONICA E DATI
IMPIANTI DI RIVELAZIONE E SEGNALAZIONE INCENDIO
ANTENNE TV E SATELLITARI
VIDEOSORVEGLIANZA E ANTINTRUSIONE
IMPIANTI FOTOVOLTAICI
VIA VOLTURNO, 90 - 88B CAVEZZO - tel. 0535 59105 - info@elettro2000.it

SCUOLA

Il Galilei scende in campo con la Stadium Volley nel segno dello slogan e dell'essere AmmirandolA

L i abbiamo visti cimentarsi con applicazione robotiche da loro costruite nei laboratori della scuola. Ora vedremo le loro capacità e loro competenze tecnologiche a fianco, o meglio in campo con la Stadium Volley Mirandola nel campionato nel campionato di pallavolo di serie A3. Una squadra di ragazzi dell'istituto Galilei di Mirandola si occuperà di allestire il sistema di video check (il VAR della pallavolo), durante le partite in casa della squadra Mirandolese. Un importante e delicato compito, inserito nelle attività dell'alternanza scuola-lavoro. Noemi Vincenzi, Riccardo Remondi, Giacomo Ferrari, Leonardo Zini, Matteo Neri, Daniele Ghidini e Andrea Verrini sono i sette ragazzi che per 13 domeniche saranno responsabili del durante le partite in casa

della squadra al Pala-Simoncelli. L'idea si inserisce perfettamente nel percorso di attenzione e valorizzazione dei giovani da parte della società sportiva e del suo legame con il territorio: "La stadium in questo senso ha una forte tradizione" spiega il Vicepresidente Paolo Neri. "Prima di approdare in serie A, veniamo da 34 campionati consecutivi giocati sempre con i ragazzi del settore giovanile. Quando, lo scorso 28 maggio, abbiamo centrato la promozione in Serie 3 è sembrata naturale l'idea di provare a percorrere questa avventura in un contesto nazionale senza snaturare la nostra attenzione al territorio. Da qui l'idea di fare esprimere attraverso la partecipazione al campionato di A3, l'espressione del meglio di un territorio. Quando insieme ai responsabili della Lega Volley abbiamo affrontato il tema di come organizzare l'operatività e la gestione del sistema video check abbiamo proposto di coinvolgere i futuri periti industriali o i futuri ingegneri in questa grande avventura. Un modo per unire ed esprimere la forza di un territorio che si esprime anche nello slogan AmmirandolA che abbiamo sulle magliette e che utilizziamo come mezzo di comunicazione" "Questo grande compito ha ricevuto tanto interesse dagli studenti – afferma il professore Alberto Michelini, poiché dà l'opportunità ai ragazzi di avvicinarsi alla realtà locale e di sperimentare le conoscenze che hanno appreso durante il corso di formazione che ha preceduto l'inizio del campionato. I ragazzi non solo svolgeranno il compito nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro ma saranno parte fondante del progetto intero. Le loro domeniche le trascorreranno in questo modo: già dal mattino, attivi e funzionali per montare e collegare telecamere e server del sistema di video assistenza. Controlleranno il corretto funzionamento durante le partite al pomeriggio, aiutando gli arbitri. Infine alla sera smonteranno tutto. Non resta altro che essere fieri dei nostri ragazzi che non smettono di stupirci e fare un grande in bocca al lupo alla nostra squadra Mirandolese. Per le 13 domeniche nelle quali la Stadium giocherà al pala-Simoncelli, i ragazzi si troveranno già al mattino per montare e collegare

ITS biomedicale: riaperte le iscrizioni al corso Data Analyst

Vista la disponibilità di alcuni posti, c'è ancora la possibilità di iscriversi al nuovo corso Data Analyst offerto dall'ITS Biomedicale di Mirandola. Le iscrizioni sono state riaperte e ci sarà tempo fino alle ore 16 del 21 novembre per presentare la propria richiesta di iscrizione I posti sono limitati al corso "Tecnico Superiore per la raccolta e analisi dei dati nel settore biomedicale". La selezione si svolgerà martedì 22 novembre nella sede di ITS presso TPM CUBE, via 29 maggio 12 a Mirandola alle ore 08:30. Per la fase di registrazione dei candidati è necessario avere con so se un documento di identità. Il test scritto inizierà alle ore 9. I colloqui motivazionali/attitudinali verranno svolti nella stessa giornata di martedì 22 novembre, secondo l'ordine di consegna della prova scritta.

Da Eurosets altre 5 borse di studio a studenti dell'Andreoli

Sale a 35 il numero degli allievi della Fondazione Scuola di Musica "Andreoli" che per l'anno scolastico 2022-2023 potranno beneficiare di una borsa di studio per frequentare i corsi musicali. L'azienda Eurosets di Medolla, leader nella produzione di dispositivi biomedicali, ha infatti deciso di finanziare cinque borse di studio, che si aggiungono a quelle tradizionalmente erogate dalla Fondazione. "In un momento difficile come questo – spiega il direttore della Fondazione "Andreoli", Mirco Besutti – cerchiamo di aiutare tanti studenti meritevoli che non riuscirebbero altrimenti ad avere accesso ai corsi. E grazie ad aziende come Eurosets che dimostrano concretamente cosa sia la 'responsabilità sociale d'impresa" riusciamo ad offrire a famiglie con Isee più basso, questa opportunità"

CULTURA

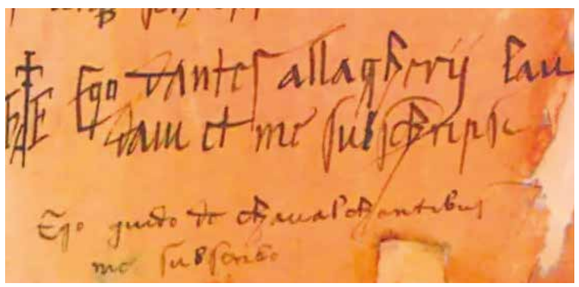
Sei sculture barocche provenienti dalla Reggia dei Pico di Mirandola scoperte a Palazzo Ducale a Mantova

È Andrea Baratta, artista carrarese, l'autore di sei sculture di soggetto mitologico, provenienti dalla reggia dei Pico a Mirandola e oggi a Palazzo Ducale di Mantova Nel 1716 un importante gruppo di dipinti, sculture e arredi fu trasferito da Mirandola a Mantova per volere degli Asburgo, sede di rappresentanza dei nuovi regnanti. Giunsero così sulle sponde del Mincio numerose opere, tra le quali immense tele di scuola veneta di Sante Peranda e di Jacopo Palma il Giovane. Se in passato queste sono state ben studiate, non era ancora stato svelato il mistero delle sei statuette raffiguranti Divinità antiche. Si tratta di sculture in marmo di Carrara alte circa 75 cm; due di esse sono firmate "Andre B". A identificare questa

sigla con la personalità di Andrea Baratta, artista carrarese, è stato lo studioso di scultura veneta sei e settecentesca Maichol Clemente, in procinto di ultimare un suo contributo scientifico sul tema. "La ricerca – fa sapere Clemente – ha preso avvio da una statua attribuita in passato al veneto Francesco Bertos e che in verità è opera dello stesso Baratta. Un dato che ovviamente trova conferma anche nell'iscrizione "Andre B" leggibile su due opere della medesima serie. Grazie alla disponibilità del direttore L'Occaso, e del lavoro di riallestimento e valorizzazione delle collezioni avviato del Museo, sarà possibile proseguire nello studio e meglio concludere l'approfondimento". Le sculture si trovano attualmente nella Sala del Labirinto in Corte Vecchia. Per valorizzare tanto i pezzi della recente scoperta quanto due straordinari busti di Lorenzo Ottoni, anch'essi provenienti da Mirandola, l'allestimento della sala è in corso di aggiornamento.

Riaperta la caccia agli originali di Dante Alighieri: "passa" anche per il nostro territorio mirandolese

Il sanmartinese Sergio Poletti i cui scritti sono comparsi anche nei numeri precedenti de L'Indicatore in merito a studi da lui condotti, ci informa riguardo il fatto che la caccia all'autografo, ad un foglio originale, ad un dipinto di Dante Alighieri (1265-1321) sta continuando senza sosta. A Mirandola all'illustre poeta toscano furono dedicate negli anni: una via, il medaglione sulla facciata di Palazzo Focherini in Piazza Costituente, la scuola media, un'edizione di Mirandola Galleria a Cielo Aperto (che lo scorso anno con le proiezioni sul Duomo ottenne strepitoso successo) una vetrata in San Francesco (del 1934)... Nel libro su Dante di Poletti si fa inoltre riferimento a suoi antenati nonantolani, alla sua calligrafia "stretta e magra", ad una sua adesione al movimento francescano laico, condiviso dal prior Don Maretti (sul libretto delle vetrate, sempre degli anni '30 del '900), il quale era un sanmartinese... Nonostante Dante – ci fa sapere Poletti - abbia scritto anche opere corpose, come *la Divina Commedia, la Vita Nova il De Vulgari eloquentia* e innumerevoli lunghe *Epistole,* nessuno studioso ha mai rinvenuto un solo suo foglio originale e una sua firma. Li hanno cercati in tanti, anche i discendenti. E pure Poletti nelle più antiche biblioteche italiane e nei conventi dei copisti, in sedi universitarie, musei e in molti luoghi battuti dal *ghibellin fuggiasco*. Ma Dante nei libroni e nei palazzi non ha mai firmato nulla. Questa strana cosa di tante spari-



zioni degli originali ha fatto addirittura pensare che l'Alighieri sapesse leggere, ma non sapesse scrivere (paradosso, questo, contestabile). Dante dettava? Difficile a dirsi: essendo un nobile di piccolo rango, spesso squattrinato, come avrebbe potuto pagare un segretario!? Ma ecco entrare in fortunata azione di caccia il prof. Rodolfo Signorini, storico e presidente della Società Dante Alighieri di Mantova, il quale recentemente ha trovato una pergamena che reca la data del 1295, dentro una Commedia antica, ma che sarebbe firmata da Brunetto Latini (1220-1294ca.), Dante Alighieri e Dino Boncompagni (1246/1247ca.-1324). L'argomento è la congiunzione "ma", da utilizzare nel volgare italico. Signorini chiede di aprire il dibattito. Sa che, in primis, il documento deve essere sottoposto innanzitutto alla prova del carbonio 14. "Auguro – dice Poletti - a Signorini ogni successo. Io suppongo, come molti studiosi, che anche Dante scrivesse su carta Fabriano, in gotico minuscolo, stile di derivazione Carolina In Italia il gotico entrò da Bologna (Dante vi sostò per un breve periodo). Dico anche che mi sembra un po' difficile che i tre grandi letterati si riunissero per un argomento di non eccelsa portata...". La "È di Latini, inoltre, è molto circolare: l'ho trovata circa uguale a quella usata nelle maiuscole di Giovanni Pico, nel '400, quando scriveva "Ego Joannes Mirand...", chiedendo a prestito i libri alla Laurenziana di Firenze. Il frammento di Dante in latino recita *"Ego Dantes Allaghery laudabam et me subscripsi"*. Il cognome è una delle tantissime varianti, che Poletti (riportandole nel suo saggio biografico di 500 pagine, presentato da Carlo Pedretti e trattato anche dall'Osservatore Romano) ha incontrato in documenti conservati nella Casa natale di Dante, di Firenze, nel "Libro del chiodo", in un verbale di una seduta del Consiglio della Capitudini che cita un intervento pubblico di Dante ma verbalizzata da altra persona, e a Nonantola, dove gli Alighieri (Aldigeri) erano presenti come avvocati e notai, documentati dal 995, nella tomba degli Alighieri (Aldighieri) di Ferrara, etc. Polettichesicongratula,comunque con Signorini prosegue nella ricerca del Dante scrittore, poeta e pittore, le cui tavolette dipinte trattavano di angeli e di Beatrice (*Vita Nova*, XXXIV,1, 19 giugno 1291).

VOLONTARIATO

San Martino Spino in festa con la Croce Blu: premiati i volontari impegnati in favore della comunità

"Avvicinarsi al volontariato per donare parte del proprio tempo agli altri e fare nascere un **sorriso sul volto di un sofferente è** un'esperienza che cambia la vita." È con queste parole che il presidente della Croce Blu di Mirandola Luigi Casetta ha dato il benvenuto, domenica 30 ottobre, alle oltre 100 persone tra volontari, familiari e tanti giovani al Palazzetto dello sport di San Martino Spino per partecipare alla festa di fine anno. Un momento conviviale in cui oltre a trascorrere insieme una giornata importante, si è provveduto soprattutto premiare i volontari che hanno permesso di realizzare servizi a sostegno dell'ospedale e del territorio.

"Fare parte della Croce Blu – ha detto il presidente - non è soltanto soccorrere i feriti, ma è anche rispondere ai bisogni delle persone e accompagnarle nei luoghi di cura e di assistenza. La presenza di oggi è la testimonianza di chi siamo. Giovani o meno giovani, ma tutti accomunati da un unico obbiettivo che ci unisce, l'entusiasmo e la gioia nell'aiutare il prossimo. L'anno 2022 è stato per tutti noi l'anno della ripartenza, senza mascherine e con una grande voglia di essere sempre più parte attiva della nostra comunità, di chi si trova in difficoltà, portando sempre un aiuto concreto. Una presenza che testimonia l'attaccamento all'associazione che invita ad affacciarsi al mondo del volontariato, un messaggio rivolto ai giovani che hanno la possibilità di formarsi in un clima di serenità donando il proprio bene agli altri." Tra una portata e l'altra, ottimamente cucinate dai tanti volontari della sezione della Croce Blu di San Martino e serviti dai giovani della parrocchia, sono stati assegnati i riconoscimenti ai volontari che hanno prestato il loro servizio per 5, 10, 15, 20, 25 e 30 anni. Per l'Amministrazione comunale erano presenti il **Consigliere comunale Guglielmo Golinelli**, che ha sottolineato il valore del volontariato, come uno dei capi saldi più importanti della comunità mirandolese, capillare su tutto il territorio e in grado di promuovere i valori etici e morali della nostra città perché rappresenta la più forte testimonianza del principio di solidarietà a cui siamo tutti grati. Un vanto, a cui l'Amministrazione non farà mancare mai il proprio supporto ha quindi aggiunto l'altro **Consigliere comunale** presente, **Marco Donnarumma,** che rimarcando l'importanza della giornata ha voluto sottolineare l'impegno di tanti volontari fieri ogni giorno di donare parte del proprio tempo per dedicarsi interamente agli altri, spesso senza neanche ricevere la dovuta riconoscenza.

"Sono molte le iniziative già inserite nel programma e da realizzare per il prossimo anno – ha quindi concluso il presidente - perché il desiderio dei volontari è di essere sempre più attivi sul territorio. Pertanto la porta resta aperta per tutti coloro che, volendo impegnare alcune ore del proprio tempo libero, desiderano aiutarci a continuare questo meraviglioso cammino verso la solidarietà sociale."

TERRITORIO

Un massaggiatore automatico donato alla Croce Blu di San Felice, Medolla e Massa

Uno strumento eccezionale che può contribuire ad aumentare la percentuale di sopravvivenza delle persone colpite da arresto cardiaco improvviso. E' quello donato alla associazione Osso day, che, in memoria di un volontario Croce Blu, Marco De Iosso, ha voluto donare i ricavi delle loro iniziative sociali, per l'acquisto di uno strumento che può davvero fare la differenza.

In questa difficili ed improvvise situazioni di emergenza è fondamentale attuare le manovre di rianimazione cardiopolmonare tramite le compressioni toraciche esterne che devono essere efficaci e frutto di appositi corsi di preparazione e specializzazione. La qualità però si riduce quando la rianimazione cardiopolmonare si prolunga o avviene in condizioni sfavorevoli.

I massaggiatori automatici esterni, come il modello Easy Pulse, oggetto dell'ultima donazione alla Croce Blu di San Felice, Medolla, Massa Finalese, sono dei dispositivi che permettono l'effettuazione meccanica delle compressioni toraciche esterne, liberando in questo modo l'operatore dalla loro effettuazione e garantendo allo stesso tempo una performance di elevata qualità per tutta la durata della rianimazione. Easy Pulse è la soluzione per una rianimazione più efficace, questo dispositivo portatile e autonomo fornisce automaticamente compressioni toraciche di alta qualità ad una frequenza e una profondità costanti nel tempo.

Il personale della Croce Blu è già stato formato dai sanitari del 118 ed autorizzato all'uso del dispositivo che è attualmente posizionato sulla ambulanza di emergenza dell'Associazione.

"Noi della Croce Blu siamo fieri di avere una arma in più per aumentare la possibilità di sopravvivenza delle persone che vengono colpite da arresto cardiaco" – hanno dichiarato i referenti della stessa organizzazione. Da tutti loro e i volontari un grande grazie a Osso Day per la straordinaria donazione, simbolo dell'amore per la propria comunità e di uno spirito solidale che tra gli abitanti dell'area nord non manca mai.

ARRESTO CARDIACO: UN CASO OGNI 1000 ABITANTI

È una delle cause di morte più diffuse. Si stima che l'incidenza di arresto cardiaco improvviso sia pari a 1 caso ogni 1.000 abitanti ogni anno, in Italia 60.000 persone ed in Europa circa 400.000 persone vengono colpite annualmente da questi casi. La percentuale di sopravvivenza in caso di arresto cardiaco testimoniato è pari al 5%-10%. Una percentuale che è possibile alzare con l'utilizzo precoce del defibrillatori arrivando fino al 30%-40%

Finale Emilia, il Liceo Morandi apre le porte alle classi di terza media per il nuovo anno scolastico

Diverse Iniziative, tra cui la partecipazione al Salone dell'Orientamento scolastico e Open Days per conoscere i percorsi di studio

Anche quest'anno il Liceo Morando Morandi di Finale Emilia propone diverse attività di orientamento agli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di I grado interessate ai diversi percorsi di studio dell'istituto.

L'offerta si avvale di momenti formativi, diversi tra loro, improntati nel complesso a fornire a studenti e famiglie gli strumenti per capire quale possa essere la vita scolastica al Morandi:

In primo luogo utile sapere che l'Istituto parteciperà al Salone dell'Orientamento del distretto di Mirandola, previsto per sabato 19 novembre 2022 dalle 15.30 alle 18.30.

A seguire, sono previsti due Open Days, dalle 19.00 alle 21.00, per illustrare le caratteristiche dell'Istituto e le peculiarità di ciascun corso di studi, col supporto dei docenti al fine di far conoscere le diverse aree disciplinari. La presenza di alcuni studenti sarà di aiuto per rispondere alle eventuali domande poste dai genitori ed alunni interessati ad iscriversi. Verranno inoltre presentate alcune attività fondanti di ciascun indirizzo, come iniziative di supporto allo studio, uscite didattiche e progetti particolarmente significativi: mercoledì 30 novembre per gli indirizzi Scienze Umane, Economico Sociale e Linguistico; lunedì 5 dicembre per gli indirizzi Scientifico, Scienze Applicate e Chimico Biologico. Domenica 15 gennaio 2023 dalle 9.30 alle 12.00 porte nuovamente aperte a chi sente ancora la necessità di visitare l'Istituto prima della scelta decisiva.

Altre attività in programma: una visita al Liceo per le classi terze delle Secondarie di Primo Grado coi loro docenti; una mattinata al Liceo in classe, per gli studenti delle classi terze delle Secondarie di Primo Grado; alcuni docenti e studenti del Liceo in visita alle sedi delle Scuole Secondarie di Primo Grado che richiedono la loro presenza per illustrare le caratteristiche del Morandi.

Il Liceo è inoltre aperto all'accoglienza di studenti dai bisogni educativi speciali e alla costruzione di un giudizio orientativo efficace nella scelta dell'indirizzo di studi dei futuri studenti, attraverso un incontro di confronto sull'offerta formativa. Ma pure, per rispondere ad eventuali domande e per studiare un modello di giudizio orientativo che possa essere accolto ed utilizzato da tutte le Scuole Secondarie di Primo Grado del territorio, in caso di esubero delle domande di iscrizione.

Si segnala infine che il personale è sempre e comunque a disposizione per eventuali richieste di chiarimento all'indirizzo email *orientamentoentrata@liceomorandi.it*.

Bando contributi per lo sport per ragazzi e disabili

Un aiuto alle famiglie per favorire la frequenza di corsi sportici rivolto ai ragazzi di età compresa dai 6 ai 17 anni e ai cittadini disabili residenti nei comuni di Camposanto, Concordia, Medolla, San Prospero e San Possidonio. E quanto garantito dai contributi erogati attraverso un bando pubblico con scadenza per la presentazione delle domande fissata al 6 dicembre.

Vi possono accedere i genitori di ragazzi e i cittadini in situazione di disabilità iscritti nell'anno scolastico 2022/2023 che presentano i seguenti requisiti:

1) Residenza del richiedente nel proprio territorio comunale da almeno 12 mesi in via continuativa alla data di presentazione della domanda.

2) Possesso da parte del richiedente, se extracomunitario, di carta di soggiorno o permesso di soggiorno della durata non inferiore ad un anno in corso di validità od eventuale richiesta di rinnovo

3) Condizione economica del nucleo familiare determinata sulla base dell'attestazione relativa all'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE – con l'indicazione di "prestazioni agevolate rivolte a minorenni"), rilasciata nel 2022 compreso tra € 3.000 e €28.000,00

4. Attestazione di iscrizione e frequenza ad un corso sportivo

Il contributo economico verrà concesso su presentazione della documentazione della spesa sostenuta per l'iscrizione e l'effettiva frequenza ad un corso sportivo.

Le domande per la richiesta di contributo si presentano on-line sul sito www.unioneareanord.mo.it e se possessori di credenziali SPID o CIE

SPORT

Volley Stadium Mirandola alla sua 30esima stagione agonistica tra valori sportivi e tanta convivialità

Nel 2023, l'anno prossimo, questa società compirà 30 anni di attività. Ma è da ben 56 anni che insegna la pallavolo a Mirandola, crescendo generazioni di atlete che vogliono apprendere questo sport, tanto impegnativo quanto entusiasmante. Stiamo parlando della Volley Stadium femminile. Un fiore all'occhiello delle realtà sportive mirandolesi il cui obiettivo è, per l'appunto, contribuire alla sana e virtuosa crescita delle sue giovani atlete, diffondendo i valori dello sport tramite la pallavolo in un ambiente ideale per il loro continuo miglioramento.

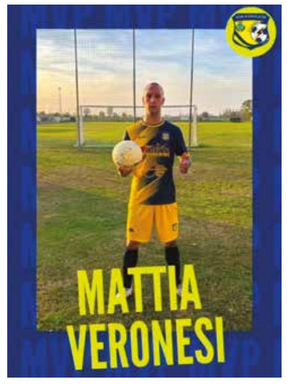
Un po' di numeri I campionati disputati sono in tutto sette: B2 Femminile; 1 Divisione Femminile; Under 19 Femminile; Under 18 Femminile; Under 16 Femminile; Under 14 Femminile; Under 13 Femminile. I numeri delle iscritte, poi, di tutto rispetto. Trattasi infatti di oltre 130 ragazze divise tra giovanissime (S3) ed agoniste. E, a proposito di agonismo, questa è la trentesima stagione agonistica della Volley Stadium che viene commemorata - anticipando i festeggiamenti per l'anniversario che cade, come ricordato, nel 2023 - sul logo della società e sulle magliette. Un traguardo importante che è stato in parte celebrato con un avvio dei campionati, per questa stagione sportiva in corso, più che discreto. Insomma, chi ben comincia è già a metà dell'opera... celebrativa.

L'Organigramma e lo staff "Lo scorso settembre è stato nominato il nuovo consiglio a guida del presidente Davide Perani - spiega Giovanni Cilia della Volley Stadium - composto da 9 membri ai quali si aggiungono 7 dirigenti, 11 segnapunti, 5 allenatori e 4 giocatrici di B2 che allenano in S3, di cui 2 smart coach. Sono ormai diversi anni, poi, che la nostra società riceve il Marchio di Qualità dalla Federazione Italiana Pallavolo e questo è per tutti noi motivo di grande orgoglio in quanto riconosce l'impegno che ci mettiamo sempre, ad ogni stagione sportiva, per far sì che la Volley Stadium sia una società modello e all'altezza della sua lunga storia".

Non solo volley... Volley Stadium sinonimo di sport e competitività, ma anche di attività collaterali volte a coinvolgere un po' tutti. "Lo scorso primo giugno - racconta Cilia - a "riapertura socialità" post periodo covid e pandemia, abbiamo organizzato un bel pomeriggio con le famiglie. Ossia un torneo in cui i genitori hanno giocato contro le atlete, che è culminato con un momento di ristoro e rinfresco. La riuscita dell'evento è stata ottima e questo grazie alla partecipazione della maggior parte delle famiglie delle nostre atlete, che ringraziamo per essere sempre presenti e vicine a tutto ciò che la società organizza. E, proprio per questo, non ci fermiamo di certo qui. Stiamo infatti già definendo la location e le modalità per un incontro di auguri tutti insieme che terremo il prossimo dicembre in occasione delle festività natalizie, per poter così trascorrere in compagnia un altro momento che unisca lo sport alla buona convivialità".

Mattia Veronesi, il letale "sfondareti" della Mirandolese

Mattia Veronesi, in ambito calcistico, è ormai diventato sinonimo di gol, o di "killer dell'area piccola", o di "sfondareti" o molto più semplicemente di bomber e goleador. Insomma, usate gli epiteti che volete, ma il giocatore classe 1996 della Mirandolese F.C. è uno che la porta non solo la vede bene, ma la centra pure altrettanto bene. Praticamente sempre. Una media gol, la sua, davvero invidiabile per un attaccante. E i numeri, infatti, non mentono: sono ben 17 le reti messe a segno con la formazione gialloblu in 9 giornate di campionato, 12 delle quali centrate in 4 partite in cui è andato appunto di letale triplete. Una punta di diamante di tutto valore per la rinata squadra della Città dei Pico che l'ha posto di diritto tra i migliori marcatori di tutte le Seconde Categorie. E, calcolando che siamo appena a novembre e "solo" nel girone di andata, siamo certi che scriveremo ancora tanto di lui (munendoci, visti i suoi continui "centri", di opportuno pallottoliere)....



Campionati di Qigong: ricco il medagliere per Malavasi e Dondi

Medaglia d'oro e d'argento per gli atleti mirandolesi Alberto Malavasi e Claudia Dondi, che si sono particolarmente distinti nel corso del 5° Campionato Europeo di Health Qigong, organizzato ad Agnani dall'IHQA (Italian Health Qigong Association), col sostegno della IHQF, International Health Qigong Federation. "L' Health Qigong - spiega Malavasi - è una disciplina della salute che prende le sue basi dall'antica tradizione cinese. Nato con fini legati al benessere è accessibile a tutti e comprende anche un settore sportivo con manifestazioni nazionali e internazionali". Nei giorni scorsi, la Nazionale italiana, allenata dal Gran Maestro Xu Hao, tra le maggiori personalità presenti in occidente, ha conquistato il maggior numero di medaglie e i punteggi più alti di tutta la manifestazione. Fra gli atleti di spicco, proprio i due mirandolesi. Gareggiando sia a livello individuale che a squadre hanno innalzato il prestigio italiano con medaglie d'oro e d'argento negli esercizi DaWu, Baduanjin MawangDui.

D&G motors

CONCESSIONARIA UFFICIALE

FIAT · FIAT PROFESSIONAL · LANCIA · ALFA ROMEO · ABARTH

ALFA ROMEO TONALE

DISPONIBILE A MIRANDOLA

CREATA PER SPINGERSI OLTRE AI LIMITI.NUOVO SISTEMA A 48V HYBRID VGT

ALFA ROMEO TONALE RIDEFINISCE IL PARADIGMA DELL'ELETTRIFICAZIONE: REINVENTARE LA SPORTIVITÀ PER IL 21° SECOLO. IL PROPULSORE A 4 CILINDRI 1.5 TURBOBENZINA, ABBINATO ALL'INNOVATIVA ARCHITETTURA ELETTRICA 48V, ESALTA LA DINAMICA DI GUIDA, È PIÙ EFFICIENTE E ASSICURA UN'ESPERIENZA AL VOLANTE DA VERA ALFA ROMEO. DISPONIBILE IN DUE LIVELLI DI POTENZA: HYBRID 130 E HYBRID 160 VGT.

Viale Gramsci - Mirandola 0535 20301

DI FIANCO ALLA COMET

WWW degautogroup.com